



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e*  
*riqualificazione dell'area di Taranto*



# Rassegna stampa

periodo 1° maggio - 31 maggio 2025

---

Maggio 2025

## **Indice**

<b>INDICE.....</b>	<b>PAG. 2</b>
<b>ARTICOLI ED ESTRATTI .....</b>	<b>PAG.3</b>
<b>LINK A SERVIZI TV .....</b>	<b>PAG.88</b>
<b>SITOGRAFIA.....</b>	<b>PAG.89</b>

## Articoli ed estratti

**Quotidiano**  
di Puglia

# Dossier sulle bonifiche: confronto con l'Ispra per avviare il recupero

*Il commissario Uricchio accelera per sbloccare le zone di mar Grande*

martedì 6 maggio 2025



Ammonta a circa 30mila file il dossier sullo stato ambientale inviato all'Ispra dal commissario di Governo per la bonifica dell'area di Taranto, Vito Uricchio. L'Ispra ha fissato una riunione per oggi e si attende una risposta in merito all'avanzamento della deperimetrazione del Sin (Sito interesse nazionale) Taranto.

I 30mila file riguardano le analisi ambientali fatte, le caratterizzazioni eseguite, le ricerche e gli studi del precedente commissario alla bonifica, Vera Corbelli, nonché il monitoraggio effettuato dall'Autorità portuale del Mar Ionio.

A valle dell'esame dell'Ispra, si vedrà cos'altro serve per la deperimetrazione, termine, questo, che sta a indicare l'uscita dal Sin di tutte quelle aree, a terra e a mare, che si ritengono non più compromesse sotto il profilo ambientale e quindi fruibili e accessibili. Essendo stato consegnato anche del materiale che risale ad anni passati, è probabile che Ispra ora chieda delle integrazioni e degli aggiornamenti e a tal proposito l'orientamento del commissario Uricchio è quello di fare un lavoro mirato, aggiornando

e integrando quello che è strettamente necessario e non rifare tutto daccapo che porterebbe via molto tempo.

*«L'Ispra - spiega Uricchio - sta per consegnarci il suo lavoro. Abbiamo già fatto una riunione la scorsa settimana e visto che l'Istituto sta andando avanti molto bene. L'Ispra - aggiunge il commissario - ha effettuato una valutazione di tutti i file inviati per vedere anzitutto quelli utilizzabili. Ci sono dati che risalgono a tempo addietro, sono quindi un po' passati e non più utilizzabili, ma ce ne sono diversi attuali, così come sono molto attuali quelli dell'Autorità portuale con il sistema integrato di monitoraggio. Dopo il responso dell'Ispra, noi definiremo un piano di caratterizzazione a maglia larga, ci stiamo già lavorando in verità, per attualizzare lo stato delle aree. Io vorrei, ma questo dobbiamo dividerlo, dividere l'area del Mar Grande in due parti, una delle quali non presentava già alcuna contaminazione. Comincerei da qui con le nuove indagini perché intendo accelerare la deperimetrazione e in questo modo agevoliamo anche le attività dell'Autorità portuale, visto che l'area che non ha grossi problemi è proprio quella vicina al porto. Successivamente passeremmo a quella che invece presenta criticità. Come aree a mare sinora non abbiamo escluso nulla dal Sin. Quello che è stato tolto poco prima di Natale scorso con un decreto del ministro dell'Ambiente, riguarda solo le aree a terra. E ora - dice ancora - dobbiamo dare impulso alla parte a mare per poterla deperimetrare».*

Nel frattempo, il commissario Uricchio attende sempre che sia completata la struttura tecnico-amministrativa a suo supporto che consta di dieci unità. Di queste, cinque sono arrivate e si sono insediate a metà marzo scorso - sino ad allora il commissario ha operato da solo e la sua nomina risale a marzo dello scorso anno - mentre le restanti cinque erano attese per i primi di maggio.

*«Il personale che doveva arrivare - spiega il commissario Uricchio - ha chiesto qualche giorno di posticipo. Al momento, quindi, siamo ancora con la prima squadra. Sto cercando di accelerare anche qui, ma siccome le amministrazioni da cui provengono le altre unità, stanno gestendo i progetti del Pnrr e sono in grossa difficoltà, ci hanno chiesto un piccolo rinvio. Abbiamo perciò dato un po' di tempo in più per l'insediamento».*

Uricchio ha intanto definito i due progetti relativi alla mitilicoltura finanziati dalla Regione per un importo complessivo di 400mila euro e trasmesso alla stessa Regione i documenti finali.

Si tratta della possibilità, per i mitilicoltori, di usufruire dei crediti del carbonio, visto che i gusci delle cozze sono fatti da carbonato di calcio - e si tratta di una misura che ha finalità di sostegno economico alla categoria - e dell'intervento sulle caratteristiche genetiche dei mitili in modo da aumentarne la resistenza alle alte temperature, che l'estate scorsa causarono una vasta moria del prodotto ittico. I progetti hanno coinvolto il Cnr nazionale e il Conisma, il Consorzio nazionale interuniversitario per le Scienze del Mare.

Infine, il commissario Uricchio intende lanciare entro fine anno le gare di appalto per i due progetti finanziati dal Just Transition Fund: 36 milioni per le Filiere Verdi e 40 milioni per la riqualificazione e il ripristino delle coste Mar Grande e Mar Piccolo, con partenza, rispettivamente, nel primo trimestre 2026 e quarto del 2025. Le Filiere Verdi - bonifica e recupero ambientale di aree da ripristinare per il riuso produttivo - riguarderanno sia terra, con specie, che mare, con alghe.



14 Maggio 2025

## **Taranto, alla scoperta della biodiversità del Mar Piccolo**

**Il capoluogo ionico dà il via a una manifestazione volta a riscoprire le bellezze marine della città**

Coinvolgere i cittadini nelle attività di ricerca condotte dagli scienziati, mostrando loro alcune attività di monitoraggio e rendendoli parte attiva sul campo. Tutto questo accadrà a Taranto, a partire dal 14 maggio e fino al 18, sulle sponde del Mar Piccolo di Taranto. Studenti e residenti avranno la possibilità di effettuare prelievi in acqua, identificare alcune specie a terra, misurare parametri specifici, raccogliere campioni di plancton e molto altro. Tutto questo in collaborazione con ricercatori ed esperti. Il messaggio è chiaro: la biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo.

L'iniziativa anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità, che cade il 22 maggio. In tutta la Penisola saranno oltre 50 le attività che coinvolgeranno associazioni, istituzioni, parchi e aree protette, raccogliendo dati relativi agli ambienti marini, collinari, montani e ai contesti urbani. Dalle praterie di Posidonia agli insetti impollinatori, dalla flora spontanea agli uccelli, dalle specie native a quelle aliene



## Taranto, due giornate per esplorare la biodiversità del Mar Piccolo

Esperti, studenti e cittadini insieme per monitorare la biodiversità del Mar Piccolo il 14 e 18 maggio

13 May 2025



TARANTO – Il Mar Piccolo sarà protagonista di un'esperienza unica di citizen science il 14 e il 18 maggio, quando studenti, residenti e appassionati potranno affiancare i ricercatori in attività di monitoraggio ambientale. L'iniziativa, promossa da Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr – Irsa Talassografico di Taranto è coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.

L'obiettivo è coinvolgere attivamente la cittadinanza nei processi di osservazione e tutela della biodiversità, rendendola parte integrante di un progetto nazionale. A Taranto, l'appuntamento si svolgerà in località Battendieri: partecipanti divisi in gruppi si alterneranno tra prelievi d'acqua, identificazione di specie vegetali e animali, rilevamento di parametri ambientali e raccolta di campioni di plancton, supportati da esperti del settore.

L'evento rientra nella "Biodiversity Sampling Week – BSW", una settimana di attività diffusa su scala nazionale, dal 12 al 18 maggio, promossa dal National Biodiversity

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

Future Center (Nbfc). Si tratta del primo centro italiano interamente dedicato alla biodiversità, finanziato dal programma Pnrr – Next Generation EU, che punta a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della salvaguardia ambientale.

Durante la settimana si svolgeranno oltre 50 eventi in tutta Italia, coinvolgendo enti, parchi, istituzioni e associazioni, per documentare dati sulla biodiversità in contesti marini, montani, collinari e urbani.

Nello specifico, a Taranto i ricercatori del Cnr-Irsa – Talassografico “A. Cerruti”, coinvolti nel progetto Nbfc Spoke 3, daranno vita a un mini-bioblitz, una raccolta intensiva di osservazioni sulla flora e fauna locali. Il 14 maggio l'iniziativa sarà riservata alle scuole, mentre il 18 maggio sarà aperta a tutti i cittadini interessati. Le attività si svolgeranno in parte in acqua, con stivali da campo, e in parte a terra, grazie a laboratori mobili allestiti su tavoli itineranti.

Nel corso dell'iniziativa sarà inoltre presentata la Carta del Mar Piccolo, uno strumento pensato per favorire una gestione partecipata del patrimonio naturale e culturale dell'area.

Tra i promotori figurano Nbfc, Irsa-Cnr, il Commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti nell'area di Taranto, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con il Dipartimento Jonico, Arpa Puglia, Cte Calliope e il Comune di Taranto. Collaborano anche Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile e Wwf.

TARANTO

## Così si riscopre la biodiversità del Mar Piccolo

Una interessante iniziativa di citizen science: ecco quando e come partecipare



Nei giorni 14 e 18 maggio, sotto la guida di esperti ricercatori, studenti e cittadini saranno coinvolti sulle rive del Mar Piccolo per un'iniziativa di citizen science, organizzata dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr- Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.

Coinvolgere i cittadini nelle attività di ricerca condotte dagli scienziati, mostrando loro alcune attività di monitoraggio e rendendoli parte attiva sul campo. Tutto questo accadrà a Taranto, nei giorni 14 e 18 maggio, sulle sponde del Mar Piccolo, in località Battendieri. Studenti e residenti avranno la possibilità di effettuare prelievi in acqua, identificare alcune specie a terra, misurare parametri specifici, raccogliere campioni di plancton e molto altro. Tutto questo in collaborazione con ricercatori ed esperti. Il messaggio è chiaro: la biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo. L'iniziativa rientra nella "*Biodiversity Sampling Week – BSW*" una settimana (dal 12 al 18 maggio) in cui, in tutta Italia, gli

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

scienziati monitoreranno la biodiversità con la partecipazione attiva dei cittadini. Promotore è il National Biodiversity Future Center (Nbfc), primo centro di ricerca nazionale dedicato alla biodiversità finanziato dal Pnrr – Next Generation EU. Obiettivo è rendere conoscibili al pubblico le attività di monitoraggio sviluppate dai ricercatori, sensibilizzando quest'ultimo sull'importanza di tutelare la biodiversità.

L'iniziativa anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità, che cade il 22 maggio. In tutta la Penisola saranno oltre 50 le attività che coinvolgeranno associazioni, istituzioni, parchi e aree protette, raccogliendo dati relativi agli ambienti marini, collinari, montani e ai contesti urbani. Dalle praterie di Posidonia agli insetti impollinatori, dalla flora spontanea agli uccelli, dalle specie native a quelle aliene.

In tale contesto, i ricercatori dell'Istituto per la ricerca sulle acque (Cnr- Irsa) – Talassografico "A. Cerruti" di Taranto, partecipanti al progetto "Pnrr National Biodiversity Future Center - Nbfc Spoke 3", propongono un mini-bioblitz. Si tratta di un evento aperto a tutti durante il quale i partecipanti, in collaborazione con gli esperti, lavoreranno per registrare più dati possibile sulle forme di vita presenti sulle rive del Mar Piccolo. Il 14 maggio le iniziative sono dedicate alle scolaresche, domenica 18 ai cittadini. Le attività si svolgeranno in gruppi, in parte in acqua (con l'utilizzo di stivali) e in parte a terra con laboratori volanti allestiti su tavolini mobili.

Inoltre, verrà presentata la Carta del Mar Piccolo come strumento di supporto alla governance partecipativa del Mar Piccolo e del suo patrimonio naturale e culturale. Promotori dell'iniziativa: Nbfc, Irsa-Cnr, Commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Jonico UniBA, Arpa Puglia, Cte Calliope, Comune di Taranto. Le attività saranno svolte in collaborazione con: Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile, Wwf.



13 Maggio 2025



## ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ DEL MAR PICCOLO

Taranto – Nei giorni 14 e 18 maggio, sotto la guida di esperti ricercatori, studenti e cittadini saranno coinvolti sulle rive del Mar Piccolo per un'iniziativa di citizen science, organizzata dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr- Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.



Coinvolgere i cittadini nelle attività di ricerca condotte dagli scienziati, mostrando loro alcune attività di monitoraggio e rendendoli parte attiva sul campo. Tutto questo accadrà a Taranto, nei giorni 14 e 18 maggio, sulle sponde del Mar Piccolo, in località Battendieri. Studenti e residenti avranno la possibilità di effettuare prelievi in acqua, identificare alcune specie a terra, misurare parametri specifici, raccogliere campioni di plancton e molto altro. Tutto questo in collaborazione con ricercatori ed esperti. Il messaggio è chiaro: la biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo. L'iniziativa rientra nella "Biodiversity Sampling Week – BSW" una settimana (dal 12 al 18 maggio) in cui, in tutta Italia, gli scienziati monitoreranno la biodiversità con la partecipazione attiva dei cittadini. Promotore è il National Biodiversity Future Center (Nbfcc), primo centro di ricerca nazionale dedicato alla biodiversità finanziato dal Pnrr – Next Generation EU. Obiettivo è rendere conoscibili al pubblico le attività di monitoraggio sviluppate dai ricercatori, sensibilizzando quest'ultimo sull'importanza di tutelare la biodiversità.

L'iniziativa anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità, che cade il 22 maggio. In tutta la Penisola saranno oltre 50 le attività che coinvolgeranno associazioni, istituzioni, parchi e aree protette, raccogliendo dati relativi agli ambienti marini, collinari, montani e ai contesti urbani. Dalle praterie di Posidonia agli insetti impollinatori, dalla flora spontanea agli uccelli, dalle specie native a quelle aliene.

In tale contesto, i ricercatori dell'Istituto per la ricerca sulle acque (Cnr- Irsa) – Talassografico "A. Cerruti" di Taranto, partecipanti al progetto "Pnrr National Biodiversity Future Center – Nbfcc Spoke 3", propongono un mini-bioblitz. Si tratta di un evento aperto a tutti durante il quale i partecipanti, in collaborazione con gli esperti, lavoreranno per registrare più dati possibile sulle forme di vita presenti sulle rive del Mar Piccolo. Il 14 maggio le iniziative sono dedicate alle scolaresche, **domenica 18 ai cittadini**. Le attività si svolgeranno in gruppi, in parte in acqua (con l'utilizzo di stivali) e in parte a terra con laboratori volanti allestiti su tavolini mobili.

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

Inoltre, verrà presentata la Carta del Mar Piccolo come strumento di supporto alla governance partecipativa del Mar Piccolo e del suo patrimonio naturale e culturale. Promotori dell'iniziativa: Nbfcc, Irsa-Cnr, Commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Jonico UniBA, Arpa Puglia, Cte Calliope, Comune di Taranto. Le attività saranno svolte in collaborazione con: Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile, Wwf.

AMBIENTE CLIMA ECOLOGIA

## **Taranto – ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ DEL MAR PICCOLO**



Nei giorni 14 e 18 maggio, sotto la guida di esperti ricercatori, studenti e cittadini saranno coinvolti sulle rive del Mar Piccolo per un'iniziativa di citizen science, organizzata dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr-Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.

Coinvolgere i cittadini nelle attività di ricerca condotte dagli scienziati, mostrando loro alcune attività di monitoraggio e rendendoli parte attiva sul campo. Tutto questo accadrà a Taranto, nei giorni 14 e 18 maggio, sulle sponde del Mar Piccolo, in località Battendieri. Studenti e residenti avranno la possibilità di effettuare prelievi in acqua, identificare alcune specie a terra, misurare parametri specifici, raccogliere campioni di plancton e molto altro. Tutto questo in collaborazione con ricercatori ed esperti. Il messaggio è chiaro: la biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo. L'iniziativa rientra nella "Biodiversity Sampling Week – BSW" una settimana (dal 12 al 18 maggio) in cui, in tutta Italia, gli scienziati monitoreranno la biodiversità con la partecipazione attiva dei cittadini. Promotore è il National Biodiversity Future Center (Nbfcc), primo centro di ricerca nazionale dedicato alla biodiversità finanziato dal Pnrr – Next Generation EU. Obiettivo

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

è rendere conoscibili al pubblico le attività di monitoraggio sviluppate dai ricercatori, sensibilizzando quest'ultimo sull'importanza di tutelare la biodiversità.

L'iniziativa anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità, che cade il 22 maggio. In tutta la Penisola saranno oltre 50 le attività che coinvolgeranno associazioni, istituzioni, parchi e aree protette, raccogliendo dati relativi agli ambienti marini, collinari, montani e ai contesti urbani. Dalle praterie di Posidonia agli insetti impollinatori, dalla flora spontanea agli uccelli, dalle specie native a quelle aliene.

In tale contesto, i ricercatori dell'Istituto per la ricerca sulle acque (Cnr- Irsa) – Talassografico "A. Cerruti" di Taranto, partecipanti al progetto "Pnrr National Biodiversity Future Center – Nbfc Spoke 3", propongono un mini-bioblitz. Si tratta di un evento aperto a tutti durante il quale i partecipanti, in collaborazione con gli esperti, lavoreranno per registrare più dati possibile sulle forme di vita presenti sulle rive del Mar Piccolo. Il 14 maggio le iniziative sono dedicate alle scolaresche, domenica 18 ai cittadini. Le attività si svolgeranno in gruppi, in parte in acqua (con l'utilizzo di stivali) e in parte a terra con laboratori volanti allestiti su tavolini mobili.

Inoltre, verrà presentata la Carta del Mar Piccolo come strumento di supporto alla governance partecipativa del Mar Piccolo e del suo patrimonio naturale e culturale. Promotori dell'iniziativa: Nbfc, Irsa-Cnr, Commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Jonico UniBA, Arpa Puglia, Cte Calliope, Comune di Taranto. Le attività saranno svolte in collaborazione con: Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile, Wwf.

# ilgiornaledelsud.com

13 Mag 2025

## **ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ DEL MAR PICCOLO**

Nei giorni 14 e 18 maggio, sotto la guida di esperti ricercatori, studenti e cittadini saranno coinvolti sulle rive del Mar Piccolo per un'iniziativa di citizen science, organizzata dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr- Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.



Coinvolgere i cittadini nelle attività di ricerca condotte dagli scienziati, mostrando loro alcune attività di monitoraggio e rendendoli parte attiva sul campo. Tutto questo accadrà a Taranto, nei giorni 14 e 18 maggio, sulle sponde del Mar Piccolo, in località Battendieri. Studenti e residenti avranno la possibilità di effettuare prelievi in acqua, identificare alcune specie a terra, misurare parametri specifici, raccogliere campioni di plancton e molto altro. Tutto questo in collaborazione con ricercatori ed esperti. Il messaggio è chiaro: la biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo. L'iniziativa rientra nella "Biodiversity Sampling Week – BSW" una settimana (dal 12 al 18 maggio) in cui, in tutta Italia, gli scienziati monitoreranno la biodiversità con la partecipazione attiva dei cittadini. Promotore è il National Biodiversity Future Center (Nbfcc), primo centro di ricerca nazionale dedicato alla biodiversità finanziato dal Pnrr – Next Generation EU. Obiettivo è rendere conoscibili al pubblico le attività di monitoraggio sviluppate dai ricercatori, sensibilizzando quest'ultimo sull'importanza di tutelare la biodiversità.

L'iniziativa anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità, che cade il 22 maggio. In tutta la Penisola saranno oltre 50 le attività che coinvolgeranno associazioni, istituzioni, parchi e aree protette, raccogliendo dati relativi agli ambienti marini, collinari, montani e ai contesti urbani. Dalle praterie di Posidonia agli insetti impollinatori, dalla flora spontanea agli uccelli, dalle specie native a quelle aliene.

In tale contesto, i ricercatori dell'Istituto per la ricerca sulle acque (Cnr- Irsa) – Talassografico "A. Cerruti" di Taranto, partecipanti al progetto "Pnrr National

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

Biodiversity Future Center – Nbfsc Spoke 3”, propongono un mini-bioblitz. Si tratta di un evento aperto a tutti durante il quale i partecipanti, in collaborazione con gli esperti, lavoreranno per registrare più dati possibile sulle forme di vita presenti sulle rive del Mar Piccolo. Il 14 maggio le iniziative sono dedicate alle scolaresche, domenica 18 ai cittadini. Le attività si svolgeranno in gruppi, in parte in acqua (con l'utilizzo di stivali) e in parte a terra con laboratori volanti allestiti su tavolini mobili.

Inoltre, verrà presentata la Carta del Mar Piccolo come strumento di supporto alla governance partecipativa del Mar Piccolo e del suo patrimonio naturale e culturale. Promotori dell'iniziativa: Nbfsc, Irsa-Cnr, Commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Jonico UniBA, Arpa Puglia, Cte Calliope, Comune di Taranto. Le attività saranno svolte in collaborazione con: Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile, Wwf.

**TARANTO**TODAY

13 maggio 2025

UNO SCRIGNO DA TUTELARE

## **Mar Piccolo, cittadini e scienziati insieme per esplorare e tutelare la biodiversità**

Un laboratorio all'aperto per una due giorni di citizen science. Attività di monitoraggio ambientale con i ricercatori del Cnr, nell'ambito della "Biodiversity Sampling Week"  
Mar Piccolo, cittadini e scienziati insieme per esplorare e tutelare la biodiversità.



TARANTO - Il Mar Piccolo di Taranto si trasforma in campo d'osservazione e sperimentazione collettiva. Tra il 14 e il 18 maggio, sponde e acque della laguna interna accoglieranno studenti, ricercatori e cittadini in un evento dedicato alla biodiversità, dove tutti potranno contribuire concretamente alla raccolta di dati scientifici. L'iniziativa, che rientra nella "Biodiversity Sampling Week" organizzata a livello nazionale, unisce divulgazione, educazione ambientale e citizen science: i partecipanti saranno coinvolti in attività sul campo, dal prelievo di campioni all'identificazione di specie vegetali e animali, fino alla misurazione di parametri ambientali.

A guidare l'evento, promosso dal National Biodiversity Future Center (Nbfc) e sostenuto da numerose istituzioni e realtà territoriali, sono i ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli dell'Istituto per la Ricerca sulle Acque del Cnr – sede talassografica "A. Cerruti" di Taranto, in collaborazione con la Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope. L'appuntamento si articola in due giornate distinte: il 14 maggio

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

sarà riservato alle scuole, mentre domenica 18 maggio l'attività sarà aperta a tutta la cittadinanza.

Il cuore del progetto è il mini-bioblitz, un evento di monitoraggio intensivo della biodiversità. I partecipanti, divisi in gruppi, esploreranno l'area dei Battendieri a piedi o con stivali da acqua, affiancati dagli esperti, per documentare la presenza di flora e fauna, raccogliere plancton, osservare l'ambiente e imparare le tecniche di ricerca scientifica in maniera diretta. I laboratori saranno itineranti, montati su tavolini mobili lungo la riva.

L'iniziativa si inserisce in un più ampio programma nazionale, che anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità del 22 maggio. In tutta Italia, oltre cinquanta appuntamenti vedranno ricercatori e cittadini impegnati nel rilevamento e nella documentazione delle specie presenti in ecosistemi marini, montani, collinari, urbani. L'obiettivo è duplice: sensibilizzare alla tutela del patrimonio naturale e rendere trasparente e partecipata l'attività scientifica.

Nell'ambito dell'iniziativa sarà inoltre presentata la Carta del Mar Piccolo, un documento pensato come strumento di governance partecipativa per la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale della laguna. Una proposta concreta per coinvolgere in modo stabile il territorio nella gestione del proprio ecosistema.

A promuovere l'evento sono il Nbf, l'Irsa-Cnr, il Commissario straordinario per gli interventi urgenti a Taranto, l'Università di Bari – Dipartimento Jonico, Arpa Puglia, Cte Calliope e Comune di Taranto. Collaborano, tra gli altri, Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile e WWF.

In un'area spesso raccontata solo per le sue criticità ambientali, questa iniziativa prova a restituire centralità al sapere scientifico condiviso e all'azione collettiva. Un esercizio di cittadinanza attiva che chiama in causa il territorio nel suo insieme, nel segno della conoscenza e della responsabilità.



13 Maggio 2025

## **Mini BioBlitz sulle rive del Mar Piccolo di Taranto**

Domani parte il Mini BioBlitz Sulle rive del Mar Piccolo di Taranto. Protagonisti gli studenti di alcune scuole del territorio che svolgeranno delle attività scientifiche, insieme agli esperti del settore.

L'iniziativa rientra nel progetto "Biodiversity Sampling Week" che promuove le attività di ricerca condotte dagli "scienziati" coinvolgendo la comunità.

A conclusione delle analisi, ci sarà un momento di riflessione utile a comprendere come i dati raccolti possano alimentare diritti, informazioni e pratiche di cittadinanza attiva nella gestione condivisa del bene comune.

Sarà inoltre presentata la Carta del Mar Piccolo come strumento di supporto alla governance partecipativa del Mar Piccolo e del suo patrimonio naturale e culturale.

Tutti i progetti di monitoraggio saranno visibili su questa [mappa](#).

L'Edicola  
Mercoledì 14 maggio 2025

L'INIZIATIVA

# Studenti scienziati per un giorno Alla scoperta del Mar Piccolo

Un viaggio nella  
biodiversità sulle rive  
della località  
**Battendieri** a fare  
monitoraggio  
e prelievi in acqua

VITTORIO RICAPITO

TARANTO

Oggi e domenica, sotto la guida di esperti ricercatori, studenti e cittadini saranno coinvolti sulle rive del Mar



Partecipano Enjoy Your Dive, Jonian Dolphin Conservation e Wwf

Piccolo per un'iniziativa di citizen science, organizzata dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocchi del Cnr-Irsa Talassografico e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope. La partecipazione civica intento dell'iniziativa è coinvolgere i cittadini e mostrare le attività di monitoraggio. Il luogo scelto è la località Battendieri, dove studenti e residenti avranno la possibilità di effettuare prelievi in acqua, iden-

tificare alcune specie a terra, misurare parametri specifici, raccogliere campioni di plancton e molto altro. Il messaggio è chiaro: «la biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo», dicono gli organizzatori. La biodiversità L'iniziativa anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità, che cade il 22 maggio, giorno in cui

associazioni, parchi e aree protette, raccolgono dati relativi agli ambienti marini, collinari, montani e ai contesti urbani. In tale contesto, i ricercatori dell'Istituto per la ricerca sulle acque (Cnr-Irsa) - Talassografico "A. Ceruti" di Taranto, parteciperanno al progetto "Pnrr Nazionale Biodiversity Future Center-NbfcSpoke3", pro-

pongono un mini-bioblitz. Si tratta di un evento aperto a tutti durante il quale i partecipanti, in collaborazione con gli esperti, lavoreranno per registrare più dati possibile sulle forme di vita presenti sulle rive del Mar Piccolo. Il 14 maggio le iniziative sono dedicate alle scolaresche, domenica 18 ai cittadini. Le attività si svolgeranno in gruppi, in parte in acqua (con i utiliz-zodistivali) e in parte a terra con laboratori volanti allestiti su tavolini mobili.

Inoltre, verrà presentata la Carta del Mar Piccolo, strumento di supporto alla governance partecipativa del Mar Piccolo e del suo patrimonio naturale e culturale. Tra i promotori dell'iniziativa, ci sono anche il commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto Uricchio, l'università, Arpa, Cte Calliope e Comune.

## **DUE GIORNI ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ DEL MAR PICCOLO**



Nei giorni 14 e 18 maggio, sotto la guida di esperti ricercatori, studenti e cittadini saranno coinvolti sulle rive del Mar Piccolo per un'iniziativa di citizen science, organizzata dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr- Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.

Coinvolgere i cittadini nelle attività di ricerca condotte dagli scienziati, mostrando loro alcune attività di monitoraggio e rendendoli parte attiva sul campo. Tutto questo accadrà a Taranto, nei giorni 14 e 18 maggio, sulle sponde del Mar Piccolo, in località Battendieri.

Studenti e residenti avranno la possibilità di effettuare prelievi in acqua, identificare alcune specie a terra, misurare parametri specifici, raccogliere campioni di plancton e molto altro. Tutto questo in collaborazione con ricercatori ed esperti.

Il messaggio è chiaro: la biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo. L'iniziativa rientra nella "Biodiversity Sampling Week – Bsw" una settimana (dal 12 al 18 maggio) in cui, in tutta Italia, gli scienziati monitoreranno la biodiversità con la partecipazione attiva dei cittadini. Promotore è il National Biodiversity Future Center (Nbfc), primo centro di ricerca nazionale dedicato alla biodiversità finanziato dal Pnrr – Next Generation Eu. Obiettivo è rendere conoscibili al pubblico le attività di monitoraggio sviluppate dai ricercatori, sensibilizzando quest'ultimo sull'importanza di tutelare la biodiversità.

L'iniziativa anticipa la Giornata mondiale della Biodiversità, che cade il 22 maggio. In tutta la Penisola saranno oltre 50 le attività che coinvolgeranno associazioni, istituzioni, parchi e aree protette, raccogliendo dati relativi agli ambienti marini, collinari, montani e ai contesti urbani. Dalle praterie di Posidonia agli insetti impollinatori, dalla flora spontanea agli uccelli, dalle specie native a quelle aliene.

In tale contesto, i ricercatori dell'Istituto per la ricerca sulle acque (Cnr- Irsa) – Talassografico "A. Cerruti" di Taranto, partecipanti al progetto "Pnrr National Biodiversity Future Center - Nbfc Spoke 3", propongono un mini-bioblitz. Si tratta di un

## Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

---

evento aperto a tutti durante il quale i partecipanti, in collaborazione con gli esperti, lavoreranno per registrare più dati possibile sulle forme di vita presenti sulle rive del Mar Piccolo.

Il 14 maggio le iniziative sono dedicate alle scolaresche, domenica 18 ai cittadini. Le attività si svolgeranno in gruppi, in parte in acqua (con l'utilizzo di stivali) e in parte a terra con laboratori volanti allestiti su tavolini mobili.

Inoltre, verrà presentata la Carta del Mar Piccolo come strumento di supporto alla governance partecipativa del Mar Piccolo e del suo patrimonio naturale e culturale. Promotori dell'iniziativa: Nbf, Irsa-Cnr, Commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Jonico UniBA, Arpa Puglia, Cte Calliope, Comune di Taranto. Le attività saranno svolte in collaborazione con: Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile, Wwf.

I progetti di monitoraggio saranno visibili su una mappa consultabile al link [https://citizenscience.netseven.work/bdsweek\\_map/](https://citizenscience.netseven.work/bdsweek_map/).

### il Tacco di Bacco

14 maggio 2025



Nei giorni 14 e 18 maggio, sotto la guida di esperti ricercatori, studenti e cittadini saranno coinvolti sulle rive del Mar Piccolo per un'iniziativa di citizen science, organizzata dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr- Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

Coinvolgere i cittadini nelle attività di ricerca condotte dagli scienziati, mostrando loro alcune attività di monitoraggio e rendendoli parte attiva sul campo. Tutto questo accadrà a Taranto, nei giorni 14 e 18 maggio, sulle sponde del Mar Piccolo, in località Battendieri. Studenti e residenti avranno la possibilità di effettuare prelievi in acqua, identificare alcune specie a terra, misurare parametri specifici, raccogliere campioni di plancton e molto altro. Tutto questo in collaborazione con ricercatori ed esperti. Il messaggio è chiaro: la biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo. L'iniziativa rientra nella "Biodiversity Sampling Week – BSW" una settimana (dal 12 al 18 maggio) in cui, in tutta Italia, gli scienziati monitoreranno la biodiversità con la partecipazione attiva dei cittadini. Promotore è il National Biodiversity Future Center (Nbfc), primo centro di ricerca nazionale dedicato alla biodiversità finanziato dal Pnrr – Next Generation EU. Obiettivo è rendere conoscibili al pubblico le attività di monitoraggio sviluppate dai ricercatori, sensibilizzando quest'ultimo sull'importanza di tutelare la biodiversità. L'iniziativa anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità, che cade il 22 maggio. In tutta la Penisola saranno oltre 50 le attività che coinvolgeranno associazioni, istituzioni, parchi e aree protette, raccogliendo dati relativi agli ambienti marini, collinari, montani e ai contesti urbani. Dalle praterie di Posidonia agli insetti impollinatori, dalla flora spontanea agli uccelli, dalle specie native a quelle aliene. In tale contesto, i ricercatori dell'Istituto per la ricerca sulle acque (Cnr- Irsa) – Talassografico "A. Cerruti" di Taranto, partecipanti al progetto "Pnrr National Biodiversity Future Center - Nbfc Spoke 3", propongono un mini-bioblitz. Si tratta di un evento aperto a tutti durante il quale i partecipanti, in collaborazione con gli esperti, lavoreranno per registrare più dati possibile sulle forme di vita presenti sulle rive del Mar Piccolo. Il 14 maggio le iniziative sono dedicate alle scolaresche, domenica 18 ai cittadini. Le attività si svolgeranno in gruppi, in parte in acqua (con l'utilizzo di stivali) e in parte a terra con laboratori volanti allestiti su tavolini mobili. Inoltre, verrà presentata la Carta del Mar Piccolo come strumento di supporto alla governance partecipativa del Mar Piccolo e del suo patrimonio naturale e culturale. Promotori dell'iniziativa: Nbfc, Irsa-Cnr, Commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Jonico UniBA, Arpa Puglia, Cte Calliope, Comune di Taranto. Le attività saranno svolte in collaborazione con: Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile, Wwf. I progetti di monitoraggio saranno visibili su una mappa consultabile al link [https://citizenscience.netseven.work/bdsweek\\_map/](https://citizenscience.netseven.work/bdsweek_map/).

# **NOI NOTIZIE.**

14 Maggio 2025

## **Taranto: alla scoperta della biodiversità del Mar Piccolo**



Nei giorni 14 e 18 maggio, sotto la guida di esperti ricercatori, studenti e cittadini saranno coinvolti sulle rive del Mar Piccolo per un'iniziativa di citizen science, organizzata dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr-Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.

Coinvolgere i cittadini nelle attività di ricerca condotte dagli scienziati, mostrando loro alcune attività di monitoraggio e rendendoli parte attiva sul campo. Tutto questo accadrà a Taranto, nei giorni 14 e 18 maggio, sulle sponde del Mar Piccolo, in località Battendieri. Studenti e residenti avranno la possibilità di effettuare prelievi in acqua, identificare alcune specie a terra, misurare parametri specifici, raccogliere campioni di plancton e molto altro. Tutto questo in collaborazione con ricercatori ed esperti. Il messaggio è chiaro: la biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo. L'iniziativa rientra nella "Biodiversity Sampling Week – BSW" una settimana (dal 12 al 18 maggio) in cui, in tutta Italia, gli scienziati monitoreranno la biodiversità con la partecipazione attiva dei cittadini. Promotore è il National Biodiversity Future Center (Nbfcc), primo centro di ricerca nazionale dedicato alla biodiversità finanziato dal Pnrr – Next Generation EU. Obiettivo

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

è rendere conoscibili al pubblico le attività di monitoraggio sviluppate dai ricercatori, sensibilizzando quest'ultimo sull'importanza di tutelare la biodiversità.

L'iniziativa anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità, che cade il 22 maggio. In tutta la Penisola saranno oltre 50 le attività che coinvolgeranno associazioni, istituzioni, parchi e aree protette, raccogliendo dati relativi agli ambienti marini, collinari, montani e ai contesti urbani. Dalle praterie di Posidonia agli insetti impollinatori, dalla flora spontanea agli uccelli, dalle specie native a quelle aliene.

In tale contesto, i ricercatori dell'Istituto per la ricerca sulle acque (Cnr- Irsa) – Talassografico "A. Cerruti" di Taranto, partecipanti al progetto "Pnrr National Biodiversity Future Center – Nbfsc Spoke 3", propongono un mini-bioblitz. Si tratta di un evento aperto a tutti durante il quale i partecipanti, in collaborazione con gli esperti, lavoreranno per registrare più dati possibile sulle forme di vita presenti sulle rive del Mar Piccolo. Il 14 maggio le iniziative sono dedicate alle scolaresche, domenica 18 ai cittadini. Le attività si svolgeranno in gruppi, in parte in acqua (con l'utilizzo di stivali) e in parte a terra con laboratori volanti allestiti su tavolini mobili.

Inoltre, verrà presentata la Carta del Mar Piccolo come strumento di supporto alla governance partecipativa del Mar Piccolo e del suo patrimonio naturale e culturale. Promotori dell'iniziativa: Nbfsc, Irsa-Cnr, Commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Jonico UniBA, Arpa Puglia, Cte Calliope, Comune di Taranto. Le attività saranno svolte in collaborazione con: Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile, Wwf.

I progetti di monitoraggio saranno visibili su una mappa consultabile al link [https://citizenscience.netseven.work/bdsweek\\_map/](https://citizenscience.netseven.work/bdsweek_map/).

[m](#) / Regione Puglia

# Nel Mar Piccolo di Taranto la biodiversità è in aumento

Commissario [Uricchio](#): 'Profonde connessioni con le bonifiche'



"**S**i rilevano profonde connessioni tra biodiversità e bonifiche testimoniate anche dall'importante incremento della biodiversità nel Mar Piccolo di Taranto a valle della chiusura di circa 180 scarichi abusivi".

Lo afferma Vito Felice Uricchio, commissario governativo per le bonifiche dell'area di Taranto a conclusione della due giorni, il 14 e 18 maggio, di citizen science, organizzata a Taranto dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr- Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto 'Pnrr National Biodiversity Future Center-Nbfc Spoke 3' che ha coinvolto studenti e cittadini.

E'così emerso che nel Mar Piccolo di Taranto la biodiversità è in aumento, un dato in controtendenza rispetto a quello che sta accadendo nel resto del mondo. "È questo - aggiunge Uricchio - un momento di scelte decisive per il territorio tarantino, di un serio impegno collettivo sul riconoscimento del valore della biodiversità e degli ecosistemi, su un uso responsabile delle risorse naturali, sul rafforzamento e la sostenibilità di tutte le attività

**Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

produttive, oltre che di una progressiva ma inesorabile riduzione della contaminazione, al fine di assicurare un ecosistema florido e resiliente ed un Mar Piccolo fucina di biodiversità, in un contesto naturale integro e rigoglioso".

Comprendere "l'equilibrio tra gli elementi fondamentali della natura, come il mare- osserva il direttore scientifico di Calliope, Rodolfo Sardone - e un ecosistema unico come quello di Mar Piccolo, significa riconoscere il valore profondo della biodiversità come risorsa per la salute umana. Il vero approccio One Health non pone l'uomo al centro, ma lo integra in un sistema complesso che va tutelato con responsabilità, innovazione e visione scientifica".

32 | TARANTO

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO  
Mercoledì 14 maggio 2025

## BIODIVERSITÀ

L'INIZIATIVA

### COME GLI SCIENZIATI

Saranno effettuati prelievi in mare, identificate alcune specie sulla riva, raccolti campioni di plancton, misurati parametri specifici

# Studenti e cittadini alla ricerca della vita nel Mar Piccolo

In acqua con gli stivali e a terra con laboratori volanti: «Mini bio-bliitz» oggi e domenica 18 maggio per monitorare l'ambiente marino



ECOSISTEMA | segreti della vita del Mar Piccolo

VALENTINA CASTELLANETA

● Coinvolgere i cittadini nelle attività di ricerca condotte dagli scienziati, mostrando loro alcune attività di monitoraggio e rendendoli parte attiva sul campo: è l'obiettivo del Mini BioBlitz. Si tratta di



due giornate, oggi e domenica 18 maggio, in cui, sotto la guida di esperti ricercatori, studenti e cittadini saranno coinvolti sulle sponde del Mar Piccolo, in località Battendieri, per un'iniziativa di «citizen science». Si tratta di un approccio alla ricerca scientifica che coinvolge attivamente i cittadini nella raccolta, analisi e

interpretazione dei dati. Le attività sono state organizzate dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr-Irsa Talassografico di Taranto e coordinate con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.

Studenti e residenti avranno la possibilità di effettuare prelievi in acqua, identificare alcune specie a terra, misurare parametri specifici, raccogliere campioni di plancton e molto altro. Il messaggio lanciato dagli organizzatori è molto chiaro: «La biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo».

A promuovere l'iniziativa sono il commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Jonico UniBA, Arpa Puglia, Cte Calliope, Comune di Taranto. A collaborare alle attività anche diverse associazioni, enti e realtà del territorio, come l'Asd Enjoy Your Dive, l'Asl Taranto, la Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, la Protezione Civile e il Wwf.

L'iniziativa, rientra nella «Biodiversity

Sampling Week - BSW», una settimana che durerà fino a domenica 18 maggio. In tutta Italia gli scienziati monitoreranno la biodiversità con la partecipazione attiva dei cittadini. Promotore è il National Biodiversity Future Center, il primo centro di ricerca nazionale dedicato alla biodiversità finanziato dal Pnrr - Next Generation dell'Unione Europea. L'intenzione è far conoscere al pubblico le attività di monitoraggio sviluppate dai ricercatori, sensibilizzando sull'importanza di tutelare la biodiversità. L'iniziativa anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità, che cade il 22 maggio.

In tutta la Penisola saranno oltre 50 le attività che coinvolgeranno associazioni, istituzioni, parchi e aree protette, raccogliendo dati relativi agli ambienti marini, collinari, montani e ai contesti urbani. Dalle praterie di Posidonia agli insetti impollinatori, dalla flora spontanea agli uccelli, dalle specie native a quelle aliene. Proprio per questo i ricercatori dell'Istituto per la ricerca sulle acque (Cnr-Irsa) - Talassografico «A. Cerruti» di Taranto, che partecipano al progetto «Pnrr National Biodiversity Future Center - Nbf3 Spoke 3», propongono un mini-bio-

L'evento è aperto a tutti e durante queste due giornate i partecipanti, in collaborazione con gli esperti, lavoreranno per registrare quanti più dati possibili sulle forme di vita presenti sulle rive del Mar Piccolo.

Oggi le iniziative sono dedicate alle scolaresche, domenica 18, invece a tutti i cittadini. Le attività si svolgeranno in gruppi, in parte in acqua, con l'utilizzo di stivali, e in parte a terra con laboratori volanti allestiti su tavolini mobili.

Inoltre, verrà presentata la «Carta del Mar Piccolo» come strumento di supporto alla governance partecipativa del Mar Piccolo e del suo patrimonio naturale e culturale. Una sorta di patto tra associazioni, enti, stakeholder e privati cittadini, per riflettere insieme su come tutelare e valorizzare un ecosistema fragile come quello del Mar Piccolo, non solo da spettatori.

Tutti i progetti di monitoraggio saranno visibili su una mappa consultabile al link [https://citizenscience.netse-ven.work/bdsweek\\_map/](https://citizenscience.netse-ven.work/bdsweek_map/). Chi volesse partecipare al Mini BioBlitz organizzato per il 18 maggio deve compilare il modulo all'indirizzo <https://forms.office.com/e/KYdWpkvszD>.

### LA «CARTA»

È un patto tra associazioni ed enti per tutelare un ecosistema fragile

## Le notizie

**N**ei giorni 14 e 18 maggio, sotto la guida di esperti ricercatori, studenti e cittadini saranno coinvolti sulle rive del Mar

Piccolo per un'iniziativa di citizen science, organizzata dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocchi del Cnr-Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.

Coinvolgere i cittadini nelle attività di ricerca condotte dagli scienziati, mostrando loro alcune attività di monitoraggio e rendendoli parte attiva sul campo. Tutto questo accadrà a Taranto, nei giorni 14 e 18 maggio, sulle sponde del Mar Piccolo, in località Battendieri. Studenti e residenti avranno la possibilità di effettuare prelievi in acqua, identificare alcune specie a terra, misurare parametri specifici, raccogliere campioni di plancton e molto altro. Tutto questo in collaborazione con ricercatori ed esperti. Il messaggio è chiaro: la biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo. L'iniziativa rientra nella "Biodiversity Sampling Week - BSW" una settimana (dal 12 al 18 maggio) in cui, in tutta Italia, gli scienziati monitoreranno la biodiversità con la partecipazione attiva dei cittadini. Promotore è il National Biodiversity Future Center (Nbf), primo centro di ricerca nazionale dedicato alla biodiversità finanziato dal Pnrr - Next Generation EU. Obiettivo è rendere conoscibili al pubblico le attività di monitoraggio sviluppate dai ricercatori, sensibilizzando quest'ultimo sull'importanza di tutelare la biodiversità.

L'iniziativa anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità, che cade il 22 maggio. In tutta la Penisola saranno oltre 50 le attività che coinvolgeranno associazioni, istituzioni, parchi e aree protette, raccogliendo dati relativi agli

### INTERESSANTE INIZIATIVA DI CITIZEN SCIENCE

Ecco quando e come partecipare

# Così si riscopre la biodiversità del Mar Piccolo



ambienti marini, collinari, montani e ai contesti urbani. Dalle praterie di Posidonia agli insetti impollinatori, dalla flora spontanea agli uccelli, dalle specie native a quelle aliene.

In tale contesto, i ricercatori dell'Istituto per la ricerca sulle acque (Cnr-Irsa) - Talassografico "A. Cerruti" di Taranto, partecipanti al progetto "Pnrr National Biodiversity Future Center - Nbf Spoke 3", propongono un mini-bioblitz. Si tratta di un evento aperto a tutti durante il quale i partecipanti, in collaborazione con gli esperti, lavoreranno per registrare più dati possibile sulle forme di vita presenti sulle rive del Mar Piccolo. Il 14 maggio le iniziative sono dedicate alle scolaresche, domenica 18 ai cittadini. Le attività si svolgeranno in gruppi, in parte in acqua (con l'utilizzo di stivali) e in parte a terra con laboratori volanti allestiti su tavolini mobili.

Inoltre, verrà presentata la Carta del Mar Piccolo come strumento di supporto alla governance partecipativa del Mar Piccolo e del suo patrimonio naturale e culturale.

Promotori dell'iniziativa: Nbf, Irsa-Cnr, Commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Jonico UniBA, Arpa Puglia, Cte Calliope, Comune di Taranto. Le attività saranno svolte in collaborazione con: Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile, Wwf.

I link dove cliccare

I progetti di monitoraggio saranno visibili su una mappa consultabile al link [https://citizenscience.netseven.work/bdsweek\\_map/](https://citizenscience.netseven.work/bdsweek_map/)

Link per la partecipazione alla giornata del 18 maggio: <https://forms.office.com/e/KYdWpkvszD>

32 | TARANTO

## BIODIVERSITÀ

L'INIZIATIVA

### COME GLI SCIENZIATI

Saranno effettuati prelievi in mare, identificate alcune specie sulla riva, raccolti campioni di plancton, misurati parametri specifici

# Studenti e cittadini alla ricerca della vita nel Mar Piccolo

In acqua con gli stivali e a terra con laboratori volanti: «Mini bio-blitz» oggi e domenica 18 maggio per monitorare l'ambiente marino



ECOSISTEMA I segreti della vita del Mar Piccolo

VALENTINA CASTELLANETA

● Coinvolgere i cittadini nelle attività di ricerca condotte dagli scienziati, mostrando loro alcune attività di monitoraggio e rendendoli parte attiva sul campo: è l'obiettivo del Mini BioBlitz. Si tratta di



due giornate, oggi e domenica 18 maggio, in cui, sotto la guida di esperti ricercatori, studenti e cittadini saranno coinvolti sulle sponde del Mar Piccolo, in località Battendieri, per un'iniziativa di «citizen science». Si tratta di un approccio alla ricerca scientifica che coinvolge attivamente i cittadini nella raccolta, analisi e

interpretazione dei dati. Le attività sono state organizzate dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr-Irsa Talassografico di Taranto e coordinate con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.

Studenti e residenti avranno la possibilità di effettuare prelievi in acqua, identificare alcune specie a terra, misurare parametri specifici, raccogliere campioni di plancton e molto altro. Il messaggio lanciato dagli organizzatori è molto chiaro: «La biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo».

A promuovere l'iniziativa sono il commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Ionico UniBA, Arpa Puglia, Cte Calliope, Comune di Taranto. A collaborare alle attività anche diverse associazioni, enti e realtà del territorio, come l'Asd Enjoy Your Dive, l'Asl Taranto, la Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, la Protezione Civile e il Wwf.

L'iniziativa, rientra nella «Biodiversity

Sampling Week - BSW», una settimana che durerà fino a domenica 18 maggio. In tutta Italia gli scienziati monitoreranno la biodiversità con la partecipazione attiva dei cittadini. Promotore è il National Biodiversity Future Center, il primo centro di ricerca nazionale dedicato alla biodiversità finanziato dal Pnrr - Next Generation dell'Unione Europea. L'intenzione è far conoscere al pubblico le attività di monitoraggio sviluppate dai ricercatori, sensibilizzando sull'importanza di tutelare la biodiversità. L'iniziativa anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità, che cade il 22 maggio.

In tutta la Penisola saranno oltre 50 le attività che coinvolgeranno associazioni, istituzioni, parchi e aree protette, raccogliendo dati relativi agli ambienti marini, collinari, montani e ai contesti urbani. Dalle praterie di Posidonia agli insetti impollinatori, dalla flora spontanea agli uccelli, dalle specie native a quelle aliene. Proprio per questo i ricercatori dell'Istituto per la ricerca sulle acque (Cnr-Irsa) -Talassografico "A. Cerruti" di Taranto, che partecipano al progetto "Pnrr National Biodiversity Future Center - NbfC Spoke 3", propongono un mini-bio-

blitz. L'evento è aperto a tutti e durante queste due giornate i partecipanti, in collaborazione con gli esperti, lavoreranno per registrare quanti più dati possibili sulle forme di vita presenti sulle rive del Mar Piccolo.

Oggi le iniziative sono dedicate alle scolaresche, domenica 18, invece a tutti i cittadini. Le attività si svolgeranno in gruppi, in parte in acqua, con l'utilizzo di stivali, e in parte a terra con laboratori volanti allestiti su tavolini mobili.

Inoltre, verrà presentata la «Carta del Mar Piccolo» come strumento di supporto alla governance partecipativa del Mar Piccolo e del suo patrimonio naturale e culturale. Una sorta di patto tra associazioni, enti, stakeholder e privati cittadini, per riflettere insieme su come tutelare e valorizzare un ecosistema fragile come quello del Mar Piccolo, non solo da spettatori.

Tutti i progetti di monitoraggio saranno visibili su una mappa consultabile al link [https://citizenscience.netse-ven.work/bdsweek\\_map/](https://citizenscience.netse-ven.work/bdsweek_map/). Chi volesse partecipare al Mini BioBlitz organizzato per il 18 maggio deve compilare il modulo all'indirizzo <https://forms.office.com/e/KYdWpkvz5D>.

### LA «CARTA»

È un patto tra associazioni ed enti per tutelare un ecosistema fragile

# Giornalemio.it

Un blog collaborativo. Il giornale fatto da te!

14 Maggio 2025

## ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ DEL MAR PICCOLO



Nei giorni 14 e 18 maggio, sotto la guida di esperti ricercatori, studenti e cittadini saranno coinvolti sulle rive del Mar Piccolo per un'iniziativa di citizen science, organizzata dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr- Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.

Coinvolgere i cittadini nelle attività di ricerca condotte dagli scienziati, mostrando loro alcune attività di monitoraggio e rendendoli parte attiva sul campo. Tutto questo accadrà a Taranto, nei giorni 14 e 18 maggio, sulle sponde del Mar Piccolo, in località Battendieri. Studenti e residenti avranno la possibilità di effettuare prelievi in acqua, identificare alcune specie a terra, misurare parametri specifici, raccogliere campioni di plancton e molto altro. Tutto questo in collaborazione con ricercatori ed esperti. Il messaggio è chiaro: la biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo. L'iniziativa rientra nella "Biodiversity Sampling Week – BSW" una settimana (dal 12 al 18 maggio) in cui, in tutta Italia, gli

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

scienziati monitoreranno la biodiversità con la partecipazione attiva dei cittadini. Promotore è il National Biodiversity Future Center (Nbfc), primo centro di ricerca nazionale dedicato alla biodiversità finanziato dal Pnrr – Next Generation EU. Obiettivo è rendere conoscibili al pubblico le attività di monitoraggio sviluppate dai ricercatori, sensibilizzando quest'ultimo sull'importanza di tutelare la biodiversità. L'iniziativa anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità, che cade il 22 maggio. In tutta la Penisola saranno oltre 50 le attività che coinvolgeranno associazioni, istituzioni, parchi e aree protette, raccogliendo dati relativi agli ambienti marini, collinari, montani e ai contesti urbani. Dalle praterie di Posidonia agli insetti impollinatori, dalla flora spontanea agli uccelli, dalle specie native a quelle aliene. In tale contesto, i ricercatori dell'Istituto per la ricerca sulle acque (Cnr- Irsa) – Talassografico "A. Cerruti" di Taranto, partecipanti al progetto "Pnrr National Biodiversity Future Center – Nbfc Spoke 3", propongono un mini-bioblitz. Si tratta di un evento aperto a tutti durante il quale i partecipanti, in collaborazione con gli esperti, lavoreranno per registrare più dati possibile sulle forme di vita presenti sulle rive del Mar Piccolo. Il 14 maggio le iniziative sono dedicate alle scolaresche, domenica 18 ai cittadini. Le attività si svolgeranno in gruppi, in parte in acqua (con l'utilizzo di stivali) e in parte a terra con laboratori volanti allestiti su tavolini mobili. Inoltre, verrà presentata la Carta del Mar Piccolo come strumento di supporto alla governance partecipativa del Mar Piccolo e del suo patrimonio naturale e culturale. Promotori dell'iniziativa: Nbfc, Irsa-Cnr, Commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Jonico UniBA, Arpa Puglia, Cte Calliope, Comune di Taranto. Le attività saranno svolte in collaborazione con: Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile, Wwf. I progetti di monitoraggio saranno visibili su una mappa consultabile al link [https://citizenscience.netseven.work/bdsweek\\_map/](https://citizenscience.netseven.work/bdsweek_map/).



## Investire nella conservazione dello straordinario capitale naturale del Mar Piccolo di Taranto

17 Maggio 2024

Taranto Favorire la crescita del capitale naturale riducendo, contemporaneamente, l'attuale livello di degrado; promuovere le attività economiche, tanto quelle storicamente esistenti (es. mitilicoltura e pesca) tanto quelle che possono derivare da nuovi processi innovativi, ambientalmente sostenibili, che possono svilupparsi sulle sponde del bacino; promuovere la valorizzazione turistica sostenibile del Mar Piccolo; migliorare l'efficienza dell'azione di bonifica in termini economici, temporali e sanitari. **La Bonifica sostenibile del Mar Piccolo**

Taranto – Sono le priorità individuate per dare nuova vita e slancio al Mar Piccolo di Taranto nel documento che questa mattina, venerdì 17 maggio, è stato consegnato al Commissario straordinario per le bonifiche, Vito Felice Uricchio, nel corso di una conferenza stampa tenutasi in Prefettura e alla quale sono intervenuti i referenti scientifici proff. Maria Casola e Nicola Fortunato, che hanno illustrato il processo partecipativo alla base dell'iniziativa, il prof. Paolo Pardolesi, direttore del Dipartimento Jonico, il prof. Michele Mossa per il Politecnico di Bari, la dott.ssa Piera Ielpo per il CNR, il prof. Angelo Tursi per CONISMA, la dott.ssa Angela Dibenedetto in rappresentanza di ISA.

L'obiettivo, hanno spiegato i referenti scientifici Casola e Fortunato, è quello di avviare un ampio percorso partecipativo che abbia per oggetto la cura e la valorizzazione del Mar Piccolo e, pertanto, non si può prescindere dalla realizzazione di bonifiche sostenibili, in ossequio alla "Carta per le bonifiche sostenibili" che, come noto, rappresenta un documento strategico in cui sono cristallizzati i principi di sostenibilità ambientale, economica, temporale, sanitaria, produttiva ed etica degli interventi di bonifica.

*"Finalmente si riparte! Grande l'attesa, concreta la speranza di bonifica del Mar Piccolo di Taranto ora che Commissario alle Bonifiche è il prof. Vito Uricchio, geologo con curriculum di eccellenza, nell'ambito della ricerca e della applicazione delle più attuali tecnologie, presidente PANEL per progetti MISE, solo per citare alcune tra le più significative esperienze, e indiscussa personalità di assoluto carisma capace di feconda interlocuzione con la platea degli stakeholder e con tutti i livelli istituzionali."*, ha commentato il prof. Paolo Pardolesi, direttore del Dipartimento Jonico. *"Attraverso la ricerca universitaria e il proprio impegno nella terza missione – ha aggiunto Pardolesi – il Dipartimento Jonico è sempre in prima linea nello studio e nella veicolazione, nelle opportune sedi e forme, delle migliori possibilità di valorizzazione del territorio e nel sostegno alle iniziative più brillanti ed innovative capaci di costituire per esso enzima di crescita"*.



Il documento consegnato dal Dipartimento Jonico al Commissario Uricchio riassume le risultanze di ampilissimi studi scientifici (svolti da CNR, dall'Università di Bari, Politecnico di Bari altre Università italiane, quasi tutte rappresentate dal CoNISMa che è il Consorzio Nazionale Interuniversitario delle Scienze del Mare) ed evidenzia la assoluta preziosità del Mar Piccolo che con le sue peculiari caratteristiche dimensionali, morfologiche ed ecologiche, rappresenta un sistema ambientale particolarmente complesso, unico e di straordinario valore naturalistico. Esso chiede urgente bonifica dalle sostanze inquinanti accumulate nei suoi sedimenti e nelle sue

---

acque anche se, grazie alla sua sorprendente resilienza, riesce a tutt'oggi ad essere habitat di un patrimonio florofaunistico di inestimabile valore.

*“Sono particolarmente lieto – ha dichiarato il commissario Uricchio – di questo formale avvio di interlocuzione con il mondo scientifico che è strategico poiché i campi del sapere si fertilizzano reciprocamente, vieppiù in azioni come quelle di bonifica, intrinsecamente complesse ed interdisciplinari che richiedono competenze variegata e specialistiche. Desidero ringraziare in modo particolare i professori Casola e Fortunato che con pazienza e passione stanno portando avanti un ampio percorso partecipativo in un dialogo ampio e doveroso su questa attesa bonifica che costruiremo insieme: insieme alla comunità scientifica, alle categorie produttive, a tutti gli stakeholder e anche a quella parte della città sciolta da associazioni ed appartenenze che, però, ha il diritto di esprimere il proprio punto di vista. Noi vogliamo ascoltare tutti, – ha poi concluso – perché questa bonifica che ci viene richiesta da più parti, ed oggi anche con nitidezza e impegno da parte del mondo scientifico, è, e sarà, la bonifica di tutti per il bene di tutti. L'ho detto più volte. Questa è la mia idea di Transizione giusta.*

**ANTENNA SUD**



**TEF** TARANTO  
ECO  
FORUM

**Ambiente, società, ed economia:  
sostenibilità e innovazione, dalla visione all'azione**

TARANTO | 22-23 MAGGIO 2025  
ORE 09.00 - 18.00

Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici  
del Mediterraneo Società, ambiente, culture - UniBA  
Via Duomo 259, Taranto

The banner features a green background with white icons representing various aspects of sustainability and innovation, including a wind turbine, solar panels, a car, a recycling symbol, a lightbulb, and a city skyline.

18 Maggio 2025

# TEF – Taranto Eco Forum 2025, pronto il programma definitivo

A una settimana dall'apertura dei lavori, con il programma definitivo ormai pronto, l'edizione 2025 del TEF – Taranto Eco Forum conferma le aspettative delle scorse settimane rispetto alla svolta che imprimerà alla sua storia.

Dopo le presentazioni ufficiali di Roma e Taranto, con alcune anticipazioni rispetto alla terza edizione quest'anno intitolata "Ambiente, società ed economia: sostenibilità e innovazione, dalla visione all'azione", gli organizzatori Eurota Ets e RemTech Expo definiscono più nel dettaglio le novità che riguarderanno l'evento che si terrà il 22 e 23 maggio prossimi, negli spazi del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture – Università degli Studi "Aldo Moro", a partire da alcune significative partnership che confermano l'interesse per il TEF.

A partire da Eni, che torna a sostenere la manifestazione nella veste di main partner, con un impegno che definisce l'attenzione per i temi trattati, per la città e per la divulgazione di buone prassi. In particolare attraverso Joule – la sua scuola per l'impresa – e le funzioni di Open Innovation, Eni presenterà una selezione di startup che hanno avviato in questi mesi sperimentazioni con la raffineria di Taranto, con l'obiettivo di valorizzare gli asset industriali attraverso soluzioni tecnologiche avanzate in ambito economia circolare, efficienza operativa e impatto sostenibile.

Anche Edison Next ha confermato la sua partnership con il TEF, guardando con interesse a Taranto e alle progettualità che si stanno concretizzando nel territorio. *«Ci fa piacere essere per il terzo anno al fianco del TEF, evento che consideriamo strategico per rafforzare il dialogo con un territorio chiave per Edison Next – afferma Marilena Barbati, Marketing & Communication Director Edison Next –. Alla Puglia teniamo molto: qui stiamo portando avanti concretamente progetti strategici in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione della regione e, più in generale, del nostro Paese».*

A questi due, si aggiungono molti altri importanti partner, oltre 45, che hanno creduto nel valore della manifestazione giunta alla sua terza edizione.

Quasi 60, invece, i patrocini provenienti da soggetti istituzionali e privati, tra i quali spiccano il Parlamento Europeo, i ministeri dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, del Lavoro, delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Università e della Ricerca, delle Imprese e del Made in Italy, Regione Puglia, Provincia e Comune di Taranto, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Arti Puglia – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, Fair – Future Artificiale Intelligence Research, Commissario unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Hanno già confermato la loro partecipazione la viceministro Vannia Gava, il sottosegretario di Stato Alessandro Morelli, la vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picierno e il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano. Sono solo alcuni dei nomi che si avvicenderanno durante i saluti istituzionali che apriranno ognuna delle due giornate di lavoro, precedendo le tavole rotonde che approfondiranno i 9 temi che il comitato tecnico scientifico, guidato dal commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto Vito Felice Uricchio, ha scelto per questa edizione: "Energie rinnovabili, produzione ed opportunità", "Idrogeno, una nuova era energetica", "Blue economy, tra mare e porto", "Acqua, risorsa preziosa da proteggere", "Mobilità sostenibile, il trasporto del futuro", "Bioeconomia, biorisanamento, bonifiche, economia circolare e valorizzazione dei rifiuti", "Intelligenza artificiale, innovazione reale", "Responsabilità sociale d'impresa" e "Safety aziendale".

Il TEF 2025 manterrà il suo classico schema, introducendo alcune novità che sono state già annunciate, come gli approfondimenti specifici su idrogeno e bonifiche, il coinvolgimento delle scuole cittadine in programmi di partecipazione e i workshop del Bioeconomy Day, con la settima edizione della "Giornata Nazionale della Bioeconomia" promossa e coordinata dal Cluster Spring con Assobiotec-Federchimica. Parallelamente ai lavori delle tavole rotonde, inoltre, si terrà la tradizionale sessione internazionale in lingua inglese, quest'anno dedicata al tema "Worldwide experiences in mining sites".

*«Siamo enormemente soddisfatti della risposta dei partner – ha commentato il presidente di Eurota Ets Patrick Poggi – perché tutti hanno colto il senso di questa*

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

*edizione, portando a Taranto le loro esperienze concrete, progetti con ricadute reali che incideranno positivamente sul futuro della comunità. Volevamo che il TEF passasse dalla visione all'azione ed è accaduto, sintomo di una ritrovata consapevolezza del territorio rispetto alle decisioni che impattano sul suo destino, ma soprattutto rispetto a ciò che è realmente sostenibile. Non vediamo l'ora di scoprire, insieme, le novità che ci sveleranno i nostri speaker: un bagaglio di conoscenza che, come tradizione del TEF, sarà condiviso e fruibile da parte di chiunque».*

*«Il TEF 2025 segna un'evoluzione fondamentale – ha aggiunto, concludendo, la general manager di RemTech Expo e consigliere delegato di Ferrara Expo Silvia Paparella – da spazio di confronto a piattaforma di azione concreta. Abbiamo costruito un evento che unisce esperienze, competenze e visioni, coinvolgendo istituzioni, imprese e cittadini in un percorso di trasformazione reale. La partecipazione di oltre 45 partner e quasi 60 patrocini dimostra quanto il tema della sostenibilità sia ormai centrale nelle agende strategiche. Taranto si conferma laboratorio vivo di innovazione, dove la rigenerazione ambientale, sociale ed economica prende forma attraverso progetti condivisi. Il futuro sostenibile inizia qui, insieme».*



Puglia

Bari

BAT

Brindisi

Foggia

Lecce

Taranto

Taranto

## **Nel Mar Piccolo biodiversità in aumento grazie alle bonifiche**

**Il commissario Uricchio: 'La chiusura di 180 scarichi abusivi ha migliorato la situazione ambientale del bacino'**

Passa a Impostazioni per atti



20/05/2025

La chiusura di circa 180 scarichi abusivi nel Mar Piccolo di Taranto sarebbe tra i motivi dell'importante incremento di biodiversità nelle acque del bacino. Lo afferma Vito Felice Uricchio, commissario governativo per le bonifiche dell'area di Taranto a conclusione della due giorni, il 14 e 18 maggio, di Citizen science, organizzata a Taranto dal Cnr- Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope. Un dato in controtendenza rispetto a quello che sta accadendo nel resto del mondo. "È questo - aggiunge Uricchio - un momento di scelte decisive per il territorio tarantino, di un serio impegno collettivo sul riconoscimento del valore della biodiversità e degli ecosistemi, su un uso responsabile delle risorse naturali, sul rafforzamento e la sostenibilità di tutte le attività produttive, oltre che di una progressiva ma inesorabile riduzione della contaminazione, al fine di assicurare un ecosistema florido e resiliente ed un Mar Piccolo fucina di biodiversità, in un contesto naturale integro e rigoglioso".



TARANTO, 20 MAG

## Nel Mar Piccolo di Taranto la biodiversità è in aumento



"Si rilevano profonde connessioni tra biodiversità e bonifiche testimoniate anche dall'importante incremento della biodiversità nel Mar Piccolo di Taranto a valle della chiusura di circa 180 scarichi abusivi". Lo afferma Vito Felice Uricchio, commissario governativo per le bonifiche dell'area di Taranto a conclusione della due giorni, il 14 e 18 maggio, di citizen science, organizzata a Taranto dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr- Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto 'Pnrr National Biodiversity Future Center-Nbfc Spoke 3' che ha coinvolto studenti e cittadini.

## **Biodiversità Mar Piccolo di Taranto: in aumento grazie alle bonifiche**



Nel Mar Piccolo di Taranto la biodiversità è in aumento, in controtendenza rispetto a molte altre aree marine del pianeta. Il dato emerge in occasione del mini BioBlitz tenutosi il 14 e il 18 maggio 2025, nell'ambito del progetto *"Pnrr National Biodiversity Future Center – Nbfcc Spoke 3"*, che ha coinvolto studenti, cittadini e ricercatori in attività di citizen science a Taranto.

Organizzata dal Cnr-Irsa Talassografico con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope, l'iniziativa ha permesso a numerosi partecipanti di esplorare un ecosistema marino unico, monitorato da esperti e scienziati.

### **Aumenta la biodiversità nel Mar Piccolo grazie alla chiusura degli scarichi**

Il commissario governativo per le bonifiche dell'area di Taranto, Vito Felice Uricchio, ha sottolineato come l'aumento della biodiversità sia collegato direttamente alla chiusura di circa 180 scarichi abusivi nel Mar Piccolo. *"Si rilevano profonde connessioni tra biodiversità e bonifiche – ha dichiarato – È questo un momento di scelte decisive per il territorio tarantino, di un serio impegno collettivo sul riconoscimento del valore della biodiversità e degli ecosistemi"*.

Il Mar Piccolo si conferma così un habitat resiliente, dove gli interventi di bonifica stanno restituendo equilibrio ambientale, creando un modello virtuoso di sviluppo sostenibile.

**Il ruolo della ricerca scientifica nella tutela della biodiversità**

Presente alla giornata inaugurale anche Francesco Petracchini, direttore del Dipartimento Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente del Cnr, il quale ha ribadito: "In questi anni abbiamo lavorato in tutta Italia con altri enti di ricerca per dimostrare come la biodiversità possa supportare le economie locali e migliorare la qualità della vita, soprattutto nel Mediterraneo".

Rodolfo Sardone, direttore scientifico di Calliope, ha aggiunto: "Comprendere l'equilibrio tra gli elementi fondamentali della natura, come il mare e l'ecosistema del Mar Piccolo, significa riconoscere la biodiversità come risorsa per la salute umana".

L'iniziativa rientra nella Biodiversity Sampling Week – BSW, promossa su scala nazionale dal National Biodiversity Future Center, primo centro di ricerca italiano dedicato alla biodiversità, finanziato dal Pnrr – Next Generation EU. L'evento anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità, prevista il 22 maggio.

Promotori dell'evento sono stati: Nbfcc, Irsa-Cnr, Commissario straordinario del Governo per le bonifiche, Università di Bari Aldo Moro, Arpa Puglia, Cte Calliope e Comune di Taranto. Tra i partner attivi: Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile e WWF.

Il Mar Piccolo di Taranto, grazie agli interventi di bonifica e all'impegno scientifico e istituzionale, si propone oggi come simbolo di rinascita ambientale e modello di sostenibilità per tutto il Mezzogiorno.

la Repubblica

**A&F** **Economia**

## TEF 2025 al via a Taranto il 22- 23 maggio: dalla visione all'azione

20 maggio 2025

---



Prenderà il via il 22 e 23 maggio presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" di Taranto l'edizione 2025 del TEF – Taranto Eco Forum, che si prepara a segnare un momento di svolta nel percorso di crescita della manifestazione, giunta alla terza edizione. "Ambiente, società ed economia: sostenibilità e innovazione, dalla visione

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

all'azione" è il tema di questa edizione che si propone quale piattaforma di confronto, condivisione e attivazione di progettualità reali, pensate per incidere sul futuro di Taranto e del Paese.

L'appuntamento si aprirà con una giornata ricca di contenuti e interventi istituzionali di alto profilo. A Taranto sono attesi rappresentanti del Governo, del Parlamento Europeo, della Regione Puglia, oltre a esperti, ricercatori, aziende e protagonisti del territorio. Tra gli ospiti attesi figurano il Viceministro dell'Ambiente Vannia Gava, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Alessandro Morelli, il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e la Vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picierno.

Due giorni intensi per affrontare insieme le grandi sfide ambientali, sociali ed economiche del nostro tempo. Il TEF 2025 si conferma così non solo come luogo di riflessione, ma come motore di azione concreta, capace di mettere in rete esperienze, soluzioni e competenze, con la sostenibilità al centro dello sviluppo. Transizione energetica, economia circolare, tutela delle risorse naturali, innovazione tecnologica, impatto sociale e rigenerazione urbana saranno alcuni dei temi chiave affrontati attraverso una visione integrata che coinvolge istituzioni, imprese e cittadini. Tra le novità di quest'anno, spicca il coinvolgimento di oltre 45 partner e quasi 60 patrocinanti istituzionali e scientifici, tra cui il Parlamento Europeo, numerosi Ministeri, la Regione Puglia, il Comune di Taranto e autorevoli enti del mondo della ricerca.



*martedì, 20 Maggio, 2025*

# **Mar Piccolo di Taranto: rifiorisce la biodiversità dopo la chiusura di scarichi abusivi**



Il commissario Uricchio evidenzia come la chiusura di 180 deflussi abbia contribuito al miglioramento dell'ecosistema. Iniziativa parte del progetto Pnrr National Biodiversity Future Center

“Si rilevano profonde connessioni tra biodiversità e bonifiche testimoniate anche dall'importante incremento della biodiversità nel Mar Piccolo di Taranto a valle della chiusura di circa 180 scarichi abusivi”. Lo afferma Vito Felice Uricchio, commissario governativo per le bonifiche dell'area di Taranto a conclusione della due giorni, il 14 e 18 maggio, di citizen science, organizzata a Taranto dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr- Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.

L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto 'Pnrr National Biodiversity Future Center-Nbfc Spoke 3' che ha coinvolto studenti e cittadini.

È così emerso che nel Mar Piccolo di Taranto la biodiversità è in aumento, un dato in controtendenza rispetto a quello che sta accadendo nel resto del mondo. “È questo – aggiunge Uricchio – un momento di scelte decisive per il territorio tarantino, di un serio impegno collettivo sul riconoscimento del valore della biodiversità e degli ecosistemi, su un uso responsabile delle risorse naturali, sul rafforzamento e la sostenibilità di tutte le attività produttive, oltre che di una progressiva ma inesorabile riduzione della contaminazione, al fine di assicurare un ecosistema florido e resiliente ed un Mar Piccolo fucina di biodiversità, in un contesto naturale integro e rigoglioso”.

Comprendere “l'equilibrio tra gli elementi fondamentali della natura, come il mare – osserva il direttore scientifico di Calliope, Rodolfo Sardone – e un ecosistema unico come quello di Mar Piccolo, significa riconoscere il valore profondo della biodiversità come risorsa per la salute umana. Il vero approccio One Health non pone l'uomo al centro, ma lo integra in un sistema complesso che va tutelato con responsabilità, innovazione e visione scientifica”. (ANSA)

## NEL MAR PICCOLO DI TARANTO BIODIVERSITÀ IN AUMENTO

Nel Mar Piccolo di Taranto la biodiversità è in aumento. Un dato in controtendenza rispetto a quello che sta accadendo nel resto del mondo, ma che può essere spiegato con la chiusura, in questi ultimi anni, di numerosi scarichi abusivi. La notizia arriva in occasione della due giorni del mini BioBlitz nell'ambito del progetto "Pnrr National Biodiversity Future Center - Nbfsc Spoke 3" che, nei giorni 14 e 18 maggio, a Taranto, ha coinvolto studenti e cittadini. Una due giorni di citizen science, organizzata dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr- Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope. Sotto la guida di esperti ricercatori, in tanti hanno potuto scoprire un ecosistema unico. «Si rilevano profonde connessioni tra biodiversità e bonifiche - ha dichiarato Vito Felice Uricchio, commissario governativo per le Bonifiche dell'area di Taranto - testimoniate anche dall'importante incremento della biodiversità nel Mar Piccolo di Taranto a valle della chiusura di circa 180 scarichi abusivi. È questo un momento di scelte decisive per il territorio tarantino, di un serio impegno collettivo sul riconoscimento del valore della biodiversità e degli ecosistemi, su un uso responsabile delle risorse naturali, sul rafforzamento e la sostenibilità di tutte le attività produttive, oltre che di una progressiva ma inesorabile riduzione della contaminazione, al fine di assicurare un ecosistema florido e resiliente ed un Mar Piccolo fucina di biodiversità, in un contesto naturale integro e rigoglioso».

Alla giornata inaugurale presente anche il direttore del Dipartimento Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente del Cnr, Francesco Petracchini: «In questi anni - ha spiegato - abbiamo lavorato in tutta Italia insieme ad altri enti di ricerca per studiare e dimostrare l'importanza della biodiversità e come, soprattutto nel Mediterraneo che ne è ricchissimo, questa può supportare le economie locali e favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone».

«Comprendere l'equilibrio tra gli elementi fondamentali della natura, come il mare e un ecosistema unico come quello di Mar Piccolo, - commenta il direttore scientifico di Calliope, Rodolfo Sardone- significa riconoscere il valore profondo della biodiversità come risorsa per la salute umana. Il vero approccio One Health non pone l'uomo al centro, ma lo integra in un sistema complesso che va tutelato con responsabilità, innovazione e visione scientifica. Calliope lavora proprio in questa direzione, mettendo la tecnologia al servizio della sostenibilità e della vita».

L'iniziativa rientra nella "Biodiversity Sampling Week - BSW" organizzata su scala nazionale. Promotore è il National Biodiversity Future Center (Nbfsc), primo centro di

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

ricerca nazionale dedicato alla biodiversità finanziato dal Pnrr – Next Generation EU. Tutto questo, poi, in vista della Giornata Mondiale della Biodiversità che cade il 22 maggio.

Promotori dell'iniziativa: Nbf, Irsa-Cnr, Commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Jonico UniBA, Arpa Puglia, Cte Calliope, Comune di Taranto. A collaborare alle attività: Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile, Wwf.

**www.oltreilfatto.it**  
WEBMAGAZINE - APPROFONDIMENTI - INCHIESTE

**L'informazione Libera e Indipendente dal 2015**

Maggio 21, 2024

## **“TEF – TARANTO ECO FORUM”, PRONTO IL PROGRAMMA**



TARANTO – L'edizione 2024 del “TEF – Taranto Eco Forum” si avvicina. Il 23 e 24 maggio, nella sede del “Dipartimento jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, torna nel capoluogo ionico il confronto su ambiente e innovazione che ha già assunto un ruolo di primaria importanza nello scenario nazionale.

L'evento, organizzato da Eurota ETS e RemTech Expo con l'alto patrocinio del Parlamento Europeo e in co-branding con il Comune di Taranto, avrà come main partner Eni e potrà contare su molti altri partner (come Edison Next e CTE Calliope), patrocini e sul sostegno diretto di diverse realtà che hanno creduto nel format che, sin dalla prima edizione del 2023, ha registrato numeri importanti che gli organizzatori ambiscono ad ampliare ulteriormente.

“Fil rouge” di questa edizione sarà la “transizione giusta”, declinata attraverso otto aree tematiche: “Intelligenza artificiale, innovazione reale”, “Safety aziendale”, “Responsabilità sociale d'impresa”, “Biorisanamento, bonifiche e valorizzazione dei rifiuti”, “Blue economy, tra mare e porto”, “Acqua, risorsa preziosa da proteggere”, “Energie rinnovabili, produzione e scambio” e “Mobilità sostenibile, il trasporto del futuro”.

Il vasto programma delle due giornate ha preso forma, grazie al capillare lavoro svolto nelle settimane scorse dal Comitato Tecnico Scientifico presieduto da Vito Felice

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

Uricchio, dirigente del Consiglio Nazionale delle Ricerche e commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto. Sotto il suo coordinamento, dopo una riunione plenaria che lo scorso febbraio ha coinvolto oltre 70 rappresentanti di soggetti pubblici e privati, sono state celebrate le riunioni dedicate alle aree tematiche che hanno coinvolto diversi riferimenti istituzionali, scientifici e accademici, tra i quali Sergio Prete (presidente dell'Adsp Mar Ionio), Marco Falconi (Ispra), Valeria Ancona (Cnr), Confindustria Taranto, Francesco Corvace (Regione Puglia), Piero Marra (Fondazione Fair), Rodolfo Sardone (Calliope), Francesca Portincasa (AqP), Fabio Benvenuti e Veronica Fedele (entrambi Comune di Taranto), Biagio Francesco Petillo e Lorenzo Cipriani (entrambi di Inail).

Oltre le varie tavole rotonde dedicate alle aree tematiche e gli speech, il programma del "TEF – Taranto Eco Forum" prevedrà come detto alcuni momenti istituzionali in apertura di entrambe le giornate.

Il 23 maggio a dare il benvenuto a ospiti e relatori saranno gli organizzatori Patrick Poggi, presidente di Eurota ETS, e Silvia Paparella, consigliera delegata di Ferrara Expo e general manager di RemTech Expo. Dopo il saluto del padrone di casa Paolo Pardolesi, direttore del Dipartimento Jonico, si susseguiranno gli interventi di tutti i rappresentanti istituzionali, a partire dall'arcivescovo di Taranto Ciro Miniero per proseguire con Alessandro Morelli (Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega alla programmazione e al coordinamento della politica economica), Raffaele Fitto (Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR) ed Edoardo Rixi (Viceministro delle Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti). Sarà poi la volta di Michele Emiliano (Presidente della Regione Puglia), Vito Felice Uricchio (Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto), Giuseppe Vadalà (Generale di Brigata, Commissario unico per realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento della normativa delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale), Vincenzo Montanaro (Comandante del Comando Interregionale Marittimo Sud della Marina Militare), Sergio Prete (Presidente Adsp Mar Ionio), Michelangelo Di Luozzo (Direttore della raffineria Eni di Taranto), Désirée Petrosillo (Assessore Pubblica Istruzione, Università ed Edilizia Scolastica del Comune di Taranto), Domenico Amalfitano (Università Cattolica del Sacro Cuore – ASVIS), Jacopo Morrone (Presidente Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari), Luigi De Filippis (Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Taranto), Leonardo Giangrande (Presidente Confcommercio Taranto).

Il 24 maggio, invece, i saluti istituzionali saranno affidati al Viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Vannia Gava, alla Vicepresidentedel Parlamento Europeo Giuseppina Picierno, al Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Stefano Bronzini, al Consigliere nazionale Anci Gianni Azzaro, al Presidente di Anvur e dell'Italian Scientist Association Antonio Uricchio, al Direttore generale di Arpa Puglia Vito Bruno, al Presidente di Confindustria Taranto Salvatore Toma e al Presidente designato di Confindustria Cisambiente Donato Notarangelo.

All'interno del programma sono da segnalare la sessione internazionale in lingua inglese, che si terrà nel pomeriggio del 23 maggio in presenza e in streaming, e l'approfondimento della mattinata del 24 maggio con la partecipazione straordinaria

**Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

del “Manifesto della Scienza”, recentemente presentato a Roma dall’Italian Scientists Association. Ai partecipanti, inoltre, sarà offerta la possibilità di scoprire la bellezza della città attraverso le affascinanti escursioni organizzate da Taranto Grand Tour.

# ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ DEL MAR PICCOLO



Due date: dopo quella del 14, appuntamento il 18 maggio: sotto la guida di esperti ricercatori, studenti e cittadini saranno coinvolti sulle rive del Mar Piccolo per un'iniziativa di citizen science, organizzata dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr- Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.

Coinvolgere i cittadini nelle attività di ricerca condotte dagli scienziati, mostrando loro alcune attività di monitoraggio e rendendoli parte attiva sul campo. Tutto questo accadrà sulle sponde del Mar Piccolo, in località Battendieri. Studenti e residenti avranno la possibilità di effettuare prelievi in acqua, identificare alcune specie a terra, misurare parametri specifici, raccogliere campioni di plancton e molto altro. Tutto questo in collaborazione con ricercatori ed esperti. Il messaggio è chiaro: la biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo. L'iniziativa rientra nella "Biodiversity Sampling Week – BSW" una settimana (dal 12 al 18 maggio) in cui, in tutta Italia, gli scienziati monitoreranno la biodiversità con la partecipazione attiva dei cittadini. Promotore è il National Biodiversity Future Center (Nbfc), primo centro di ricerca nazionale dedicato alla biodiversità finanziato dal Pnrr – Next Generation EU. Obiettivo è rendere conoscibili al pubblico le attività di monitoraggio sviluppate dai ricercatori, sensibilizzando quest'ultimo sull'importanza di tutelare la biodiversità.

L'iniziativa anticipa la Giornata Mondiale della Biodiversità, che cade il 22 maggio. In tutta la Penisola saranno oltre 50 le attività che coinvolgeranno associazioni, istituzioni, parchi e aree protette, raccogliendo dati relativi agli ambienti marini, collinari, montani e ai contesti urbani. Dalle praterie di Posidonia agli



insetti impollinatori, dalla flora spontanea agli uccelli, dalle specie native a quelle aliene. In tale contesto, i ricercatori dell'Istituto per la ricerca sulle acque (Cnr- Irsa) –Talassografico "A. Cerruti" di Taranto, partecipanti al progetto "Pnrr National Biodiversity Future Center - Nbfc Spoke 3", propongono un mini-bioblitz. Si tratta di un evento aperto a tutti durante il quale i partecipanti, in collaborazione con gli esperti, lavoreranno per registrare più dati possibile sulle forme di vita presenti sulle rive del Mar Piccolo. Il 14 maggio le iniziative sono dedicate alle scolaresche, domenica 18 ai cittadini. Le attività si svolgeranno in gruppi, in parte in acqua

(con l'utilizzo di stivali) e in parte a terra con laboratori volanti allestiti su tavolini mobili.

Inoltre, verrà presentata la Carta del Mar Piccolo come strumento di supporto alla governance partecipativa del Mar Piccolo e del suo patrimonio naturale e culturale. Promotori dell'iniziativa: Nbfc, Irsa-Cnr, Commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Jonico UniBA, Arpa Puglia, Cte Calliope, Comune di Taranto. Le attività saranno svolte in collaborazione con: Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile, Wwf.

I progetti di monitoraggio saranno visibili su una mappa consultabile al link [https://citizenscience.netseven.work/bdsweek\\_map/](https://citizenscience.netseven.work/bdsweek_map/).

Link per la partecipazione alla giornata del 18 maggio: <https://forms.office.com/e/KYdWpkvszD>.

## Le notizie

**N**el Mar Piccolo di Taranto la biodiversità è in aumento. Un dato in controtendenza rispetto a quello che sta accadendo nel resto del mondo, ma che può essere spiegato con la chiusura, in questi ultimi anni, di numerosi scarichi abusivi. La notizia arriva in occasione della due giorni del mini BioBlitz nell'ambito del progetto "Pirr National Biodiversity Future Center - NbfC Spoke 3" che, nei giorni 14 e 18 maggio, a Taranto, ha coinvolto studenti e cittadini. Una due giorni di citizen science, organizzata dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr- Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Cassa delle Tecnologie Emergenti Calliope. Sotto la guida di esperti ricercatori, in tanti hanno potuto scoprire un ecosistema unico.

«Si rilevano profonde connessioni tra biodiversità e bonifiche - ha dichiarato Vito Felice Uricchio, commissario governativo per le Bonifiche dell'area di Taranto - testimoniate anche dall'importante incremento della biodiversità nel Mar Piccolo di Taranto a valle della chiusura di circa 180 scarichi abusivi. È questo un momento di scelte decisive per il territorio tarantino, di un serio impegno collettivo sul riconoscimento del valore della biodiversità e degli ecosistemi, su un uso responsabile delle risorse naturali, sul rafforzamento e la sostenibilità di tutte le attività produttive, oltre che di una progressiva ma inesorabile riduzione della contaminazione, al fine di assicurare un ecosistema florido e resiliente ed un Mar Piccolo fucina di biodiversità, in un contesto naturale integro e rigoglioso».

Alla giornata inaugurale presente anche il direttore del Dipartimento Scienze del sistema terra e tecnologia per l'ambiente del Cnr, Francesco Petracchini: «In questi anni - ha spiegato - abbiamo lavorato in tutta Italia insieme ad altri enti di ricerca per studiare e dimostrare l'importanza della biodiversità e come, soprattutto nel Mediterraneo che ne è ricchissimo,



La biodiversità è in aumento: ecco cosa è emerso dalla due giorni del mini BioBlitz

# Il miracolo di Taranto: così sta rinascendo Mar Piccolo

questa può supportare le economie locali e favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone». «Comprendere l'equilibrio tra gli elementi fondamentali della natura, come il mare e un ecosistema unico come quello di Mar Piccolo, - commenta il direttore scientifico di Calliope, Rodolfo Sardone - significa riconoscere il valore profondo della biodiversità come risorsa per la salute umana. Il vero approccio One Health non pone l'uomo al centro, ma lo integra in un sistema complesso che va tutelato

con responsabilità, innovazione e visione scientifica. Calliope lavora proprio in questa direzione, mettendo la tecnologia al servizio della sostenibilità e della vita». L'iniziativa rientra nella "Biodiversity Sampling Week - BSW" organizzata su scala nazionale. Promotore è il National Biodiversity Future Center (NbfC), primo centro di ricerca nazionale dedicato alla biodiversità finanziato dal Pirr - Next Generation EU. Tutto questo, poi, in vista della Giornata

Mondiale della Biodiversità che cade il 22 maggio. Promotori dell'iniziativa: NbfC, Irsa-Cnr, Commissario straordinario del governo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Ionico UniBA, Arpa Puglia, Cte Calliope, Comune di Taranto. A collaborare alle attività: Asd Enjoy Your Dive, Asl Taranto, Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, Protezione Civile, Wwf.

L'Edicola  
Mercoledì 21 maggio 2025

LA NATURA

# Mar Piccolo, scatta il bio-blitz La biodiversità è in aumento

Il dato, in controtendenza rispetto al resto del mondo, è stato raggiunto grazie alla chiusura di circa 180 scarichi abusivi che devastavano l'ambiente



Secondo gli esperti la biodiversità supporta le economie locali e migliora la qualità della vita

VITTORIO RICAPITO

TARANTO

In controtendenza con quanto avviene nel resto del mondo, nel Mar Piccolo la biodiversità è in aumento. Il dato può essere spiegato con la chiusura, in questi ultimi anni, di numerosi scarichi abusivi. La notizia arriva in occasione della due giorni del mini "BioBlitz" che nei giorni scorsi ha coinvolto studenti e cittadini. Una due giorni di citizen science, organizzata

dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr-Irsa Talassografico e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope.

#### Le ricerche

Sottola guida di esperti ricercatori, in tanti hanno potuto scoprire un ecosistema unico. «Si rilevano profonde connessioni tra biodiversità e bonifiche - spiega Vito Felice Uricchio, commissario governativo per le Bonifiche dell'area - testimoniate an-

che dall'importante incremento della biodiversità nel Mar Piccolo a valle della chiusura di circa 180 scarichi abusivi. È questo un momento di scelte decisive per il territorio, di un serio impegno collettivo sul riconoscimento del valore della biodiversità e degli ecosistemi, su un uso responsabile delle risorse naturali, sul rafforzamento e la sostenibilità di tutte le attività produttive, oltre che di una progressiva ma inesorabile riduzione della contaminazione, per assicurare un

**Bambini e famiglie hanno fatto citizen science per due giorni capitanati dai ricercatori**

ecosistema florido e resiliente ed un Mar Piccolo fucina di biodiversità, in un contesto naturale integro e rigoglioso».

#### Le giornate

Alla giornata inaugurale presente anche il direttore del dipartimento Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente del Cnr, Francesco Petracchini, che ha sottolineato come la biodiversità possa supportare le economie locali e favorire il miglioramento della qualità della vita. «Comprendere l'equilibrio tra gli elementi fondamentali della natura, come il mare e un ecosistema unico come quello di Mar Piccolo - dice il direttore scientifico di Calliope, Rodolfo Sardone - significa riconoscere il valore profondo della biodiversità come risorsa per la salute umana. Il vero approccio One Health non pone l'uomo al centro, ma lo integra in un sistema complesso».

32 | TARANTO

IL PROGETTO DAI «BIOBLITZ» EMERGE IL DATO IN CONTROTENDENZA RISPETTO AL RESTO DEL MONDO

# E nel Mar Piccolo cresce la biodiversità

Uricchio: «Abbiamo chiuso 180 scarichi abusivi»

«Nel Mar Piccolo di Taranto la biodiversità è in aumento». Una notizia rasserrenante che arriva dai dati elaborati durante i mini BioBlitz del 14 e 18 maggio scorso. Un esperimento di citizen science che ha fatto emergere un dato in controtendenza rispetto a quello che sta accadendo nel resto del mondo, ma che può essere spiegato con la chiusura, in questi ultimi

**PETRACCHINI**  
«Può supportare le economie e migliorare la qualità della vita»

anni, di numerosi scarichi abusivi. La due giorni era stata organizzata nell'ambito del progetto "Pnrr National Biodiversity Future Center - Nbc Spoke 3", dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr- Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope. Sotto la guida di esperti ricercatori, studenti e cittadini sono stati coinvolti sulle sponde del Mar Piccolo, in località Battendieri, per scoprire un ecosistema unico.

«Si rilevano - ha dichiarato Vito Felice Uricchio, commissario governativo per le Bonifiche dell'area di Taranto - profonde connessioni tra biodiversità e bonifiche, testimoniate anche dall'importante incremento della biodiversità nel Mar Piccolo di Taranto a valle della chiusura di

circa 180 scarichi abusivi. È questo un momento di scelte decisive per il territorio tarantino, di un serio impegno collettivo sul riconoscimento del valore della biodiversità e degli ecosistemi, su un uso responsabile delle risorse naturali, sul rafforzamento e la sostenibilità di tutte le attività produttive, oltre che di una progressiva ma inesorabile riduzione della contaminazione, al fine di assicurare un ecosistema florido e resiliente ed un Mar Piccolo fucina di biodiversità, in un contesto naturale integro e rigoglioso».

«In questi anni - ha spiegato il direttore del Dipartimento Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente del Cnr, Francesco Petracchini - abbiamo lavorato in tutta Italia insieme ad altri enti di ricerca per studiare e dimostrare l'importanza della biodiversità e come, soprattutto nel Mediterraneo che ne è ricchissimo, questa può supportare le economie locali e favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone».

Il messaggio lanciato dagli organizzatori è molto chiaro: «la biodiversità è un patrimonio di tutti e per questo la sua conservazione necessita un impegno collettivo». A promuovere Anche l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Jonico UniBa, Arpa Puglia e Comune di Taranto. Con loro hanno collaborato anche l'Asd Enjoy Your Dive, l'Asl Taranto, la

Guardia Costiera, Jonian Dolphin Conservation, la Protezione Civile e il Wwf.

«Comprendere l'equilibrio tra gli elementi fondamentali della natura - commenta il direttore scientifico di Calliope, Rodolfo Sardone - come il mare e un ecosistema unico come quello di Mar Piccolo, significa riconoscere il valore profondo della bio-



CITIZEN SCIENCE L'esperimento dei giorni scorsi

diversità come risorsa per la salute umana. Il vero approccio One Health non pone l'uomo al centro, ma lo integra in un sistema complesso che va tutelato con responsabilità, innovazione e visione scientifica. Calliope lavora proprio in questa direzione, mettendo la tecnologia al servizio della sostenibilità e della vita».

IL CONGRESSO ANZOLIN LASCIA DOPO 37 ANNI LA GUIDA DEL CIRCOLO

## Legambiente a Palagiano Monaco nuovo presidente

«PALAGIANO. «Un impegno per la difesa dell'ambiente e del territorio, per la pace e i diritti»: è stato il tema del dibattito del congresso locale di Legambiente a cui hanno partecipato anche la presidente regionale, Daniela Salzedo, e il dg Nanni Palmisano. Il congresso, introdotto dalla presidente uscente, Amalia Anzolin, è stata l'occasione per tracciare un bilancio delle principali campagne nazionali e internazionali e delle iniziative regionali e locali, di cui il circolo locale è stato protagonista. Tra queste, «Clean Up the World - Puliamo il mondo» che nelle ultime edizioni per Palagiano, ha richiamato l'attenzione sulla Via Appia patrimonio Unesco e Parete Pinto. Importanti anche le azioni nei confronti dell'Amministrazione comunale come rilievi e proposte per la redazione del Pug e del Pums. Infine eletto il nuovo Comitato Direttivo che guiderà il circolo per i prossimi quattro anni. Grande il riconoscimento tributato alla Anzolin che per trentasette anni ha diretto ininterrottamente il circolo: a lei è stata conferita la carica di presidente onoraria. Il nuovo Direttivo risulta composto dal presidente, Cosimo Monaco, dalla vice presidente, Carmela Montemurro, dalla segretaria Rossella Capodiferno, e dal tesoriere Amalia Anzolin.

Antonella Ricciardi

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO  
Mercoledì 21 maggio 2025

LA POLEMICA

## «Noci-Statale 100» botta e risposta tra Barulli e Scalera

Scambio di accuse sui social

FRANCESCO FRANCAVILLA

«MOTTOLA. Affondo del sindaco Giampiero Barulli contro il consigliere regionale Antonio Scalera sulla strada Noci-Castellaneta, tratto che ricade nel territorio di Mottola e completamente dissestato diventando un pericolo per gli automobilisti».

«Cortesie istituzionale vuole - precisa il primo cittadino - che il consigliere regionale debba documentarsi e studiare quando affronta le questioni come quello in argomento. Dovrebbe saper interpretare le norme e soprattutto affrontare queste vicende con onestà intellettuale e non soltanto perché è alla ricerca di un consenso elettorale». Scalera dal canto suo replica, affermando che non è mai stato nelle sue intenzioni fare polemica nei confronti dell'Amministrazione comunale di Mottola, tantomeno nei riguardi del sindaco Barulli: «Il mio intento era e rimane quello di veder risolta una questione di cui mi sto occupando dall'inizio dell'anno».

La vicenda, comunque, sembrava essere stata risolta ad ottobre dell'anno scorso, quando, su sollecitazione del comune di Mottola, il servizio Gestione Opere Pubbliche e la sezione infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia intervenne a chiarire l'equivoco della titolarità della strada, indicando l'appartenenza alla Provincia di Taranto per le caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali. La Provincia, però, nonostante la nota regionale, non ha mai prodotto gli atti di propria competenza relativi all'acquisizione al patrimonio della strada in questione.

Il sindaco Barulli in un video social oltre ad attaccare Scalera, ha ribadito con durezza che quel tratto di strada finito sotto la lente d'ingrandimento è di competenza della Provincia, classificata tale fin dal 1978 con delibera di consiglio comunale e per ragioni di carattere normativo. Intanto, la strada che da Noci si collega all'intersezione con la Statale 100, molto trafficata, continua ad essere pericolosa per la presenza di buche, anche di rilevanti dimensioni e per la mancanza di segnaletica, una situazione di vero pericolo per gli automobilisti.

## La due giorni nell'ambito del Pnrr

### Lo studio: «Nel Mar Piccolo la biodiversità è in aumento»

Nel Mar Piccolo di Taranto «la biodiversità è in aumento». Un dato in controtendenza rispetto a quello che sta accadendo nel resto del mondo, ma che può essere spiegato con la chiusura, in questi ultimi anni, di numerosi scarichi abusivi. È quanto emerso in occasione della due giorni del mini BioBlitz nell'ambito del progetto "Pnrr National Biodiversity Future Center - Nbc Spoke 3" che, nei giorni 14 e 18 maggio, a Taranto, ha coinvolto studenti e cittadini. Una due giorni di citizen science, organizzata dai ricercatori Fernando Rubino e Antonella Petrocelli del Cnr-Irsa Talassografico di Taranto e coordinata con il supporto



della Casa delle Tecnologie Emergenti Calliope. Sotto la guida di esperti ricercatori, tanti semplici cittadini hanno potuto scoprire un ecosistema unico. «Si rilevano profonde connessioni tra biodiversità e bonifiche - ha dichiarato Vito Felice Uricchio, commissario governativo per le Bonifiche

dell'area di Taranto - testimoniate anche dall'importante incremento della biodiversità nel Mar Piccolo di Taranto a valle della chiusura di circa 180 scarichi abusivi. È questo un momento di scelte decisive per il territorio tarantino, di un serio impegno collettivo sul riconoscimento del valore della biodiversità e degli ecosistemi, su un uso responsabile delle risorse naturali, sul rafforzamento e la sostenibilità di tutte le attività produttive, oltre che di una progressiva ma inesorabile riduzione della contaminazione, al fine di assicurare un ecosistema florido e resiliente».

Attiva Windows  
© RIPRODUZIONE RISERVATA  
Passa a impostazioni per attivare

# Voce del Popolo

22/05/2025

il giornale di Taranto dal 1884

## **Bonifica ambientale a Taranto: firmato accordo ASI-Uricchio**



È stato firmato il 20 maggio 2025 a Taranto un accordo per la bonifica ambientale tra il Consorzio ASI e il Commissario Straordinario Antonio Felice Uricchio. L'intesa, di rilevanza strategica per la città, punta alla riqualificazione ecologica delle aree industriali e al potenziamento del progetto Green Belt.

Accordo per la bonifica ambientale a Taranto: cosa prevede

L'accordo quadro si inserisce nel contesto delle misure di [transizione ecologica](#) previste dal Just Transition Fund. La bonifica ambientale a Taranto prevede l'estensione del progetto Green Belt alle aree gestite dal Consorzio ASI, con interventi innovativi di caratterizzazione, messa in sicurezza e riqualificazione dei suoli contaminati.

La collaborazione tra ASI e la struttura commissariale mira a sfruttare le infrastrutture verdi per ridurre l'impatto ecologico delle attività industriali, migliorando la sostenibilità degli insediamenti umani e la qualità della vita nelle zone periurbane.

Bonifica delle acque di falda e precedenti esperienze

## Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

---

È previsto inoltre un progetto pilota per la bonifica delle acque di falda nelle aree SIN, partendo da installazioni immediatamente realizzabili nei territori ASI. Gli interventi consentiranno di testare nuove tecnologie per il recupero delle risorse idriche e la tutela della biodiversità.

Il Consorzio ASI vanta precedenti esperienze in ambito ambientale: nel 2013 ha condotto interventi finanziati dal FESR 2007-2013 e nel 2020 ha candidato progetti per il Piano Aree Verdi del [Contratto Istituzionale di Sviluppo](#) (CIS).

Una visione strategica per il futuro ambientale di Taranto.

Le aree industriali del Consorzio ASI sono contigue a quelle comunali già coinvolte nel Green Belt, rafforzando così la coerenza e l'efficacia degli interventi. Il piano promuove la resilienza ecologica e una rigenerazione urbana orientata alla sostenibilità, con benefici attesi per cittadini e imprese locali.

*“È un passo importante verso una transizione giusta e integrata”*, ha dichiarato il Commissario Uricchio. I primi cantieri potrebbero aprire entro la fine del 2025, segnando l'inizio di un nuovo capitolo nella bonifica ambientale a Taranto.



22 Maggio 2025

Taranto Eco Forum terza edizione, “passa all’azione”. L’evento che sviluppa i temi legati all’ambiente e all’economia, quest’anno esorta all’operatività. Tanti i partner istituzionali e del mondo delle imprese che animeranno le 2 giornate di approfondimento.

Quartier generale dell’evento il 22 e 23 maggio, il Dipartimento ionico. Il binomio ambiente e territorio commentato dal prof. Vito Uricchio, Commissario Straordinario di governo per le bonifiche e dal Gen.B. Armando Franza, comandante del Reparto Operativo aeronavale della Guardia di Finanza di Bari.





**Corriere di Taranto**

L'INFORMAZIONE VERA E GRATUITA DELLA TUA CITTÀ

23 MAGGIO 2025

## TEF: prime azioni sostenibili per Taranto

La terza edizione dell'evento dedicato all'ambiente e alla sostenibilità si è conclusa con la rigenerazione di un' area del porto



Si è conclusa l'edizione 2025 del TEF – Taranto Eco Forum, l'evento nazionale che accende i riflettori sulle questioni legate all'ambiente, alla sostenibilità e all'innovazione.

Tre macro aree che si sviluppano sul lavoro di rigenerazione e transizione ecologica che, oggi, le imprese e le società locali provano ad attuare per un futuro green. Dalla visione all'azione, è lo slogan scelto quest'anno e rappresenta a pieno lo spirito delle aziende che si sono impegnate per concretizzare idee e progetti lavorati nei mesi precedenti.

Una su tutte, la società Semataf, del Gruppo EcoEridania, che durante la presentazione di un panel, ha annunciato l'avvio del progetto di bonifica e riconversione dell'area ex Yard Belleli nel Porto di Taranto.

Un intervento strategico per la rigenerazione sostenibile di uno dei principali siti industriali del Sud Italia, in occasione della terza edizione del TEF – Taranto Eco Forum di Taranto.

Nello specifico i lavori, che inizieranno nei prossimi giorni, prevederanno interventi di messa in sicurezza permanente del sito, il completamento delle infrastrutture

ambientali e la realizzazione di nuove strutture industriali per supportare la riconversione economico-produttiva dell'area.

*“Oggi più che mai, è fondamentale che le azioni siano orientate a un cambiamento concreto e positivo – ha detto Silvia Paparella la general manager di RemTech Expo e organizzatrice dell'evento insieme a Patrick Poggi- “Siamo orgogliosi di poter contribuire a questo processo di trasformazione, creando uno spazio di confronto e di proposta per tutti gli attori coinvolti”.*



Le realtà territoriali hanno partecipato attivamente ai tavoli di confronto relativi alla transizione ecologica, la decarbonizzazione, la valorizzazione dei rifiuti, il biorisanamento e l'avvio delle start up. Temi caldi per la città di Taranto che sono stati capaci di attirare l'attenzione anche del Governo.

*“Abbiamo investito 800 milioni di euro del JTF per la reindustrializzazione, 97 milioni per le bonifiche che partono nei prossimi mesi e 85 milioni per diffondere processi di riciclo e recupero dei rifiuti” – ha detto la viceministra all'ambiente e della sicurezza Energetica, Vannia Gava presente alla giornata conclusiva del Tef.*

La viceministra, durante il suo intervento, ha sottolineato l'importanza della bioeconomia e le ricadute positive sull'economia circolare del territorio di Taranto, investimenti sullo sviluppo sostenibile che di conseguenza tutela l'ambiente e i lavoratori.

Un altro tema trattato durante i confronti nei tavoli è stato quello relativo all'utilizzo nelle aziende dell'Intelligenza artificiale. Strategica non solo per la capacità di facilitare i processi produttivi ma soprattutto dalla possibilità di avvicinare le nuove generazioni al mondo imprenditoriale 2.0.

Molti studenti, infatti, hanno partecipato al Tef scoprendo l'efficienza della bioeconomia. *“Un incontro formativo su questo metodo innovativo capace di creare prodotti in maniera sostenibile favorendo l'economia e grandi possibilità di occupazione” – ha raccontato Vito Felice Uricchio, commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto- “La natura ci insegna tanto e solo assecondandola e valorizzandola al meglio è possibile sviluppare le immense risorse del nostro territorio”.*



## **TEF 2025: Taranto protagonista della transizione ecologica**

Oltre 1.200 partecipanti, 150 relatori e 13 tavole rotonde per trasformare le idee in azioni concrete a favore del territorio

Si è conclusa con grande successo la terza edizione del TEF – Taranto Eco Forum, l'appuntamento annuale di riferimento per i settori dell'ambiente e dell'innovazione, che ha riunito nel capoluogo ionico istituzioni di primo piano, esperti, rappresentanti del mondo delle imprese, startup, associazioni e stakeholder provenienti da tutto il Paese.

Organizzato da Eurota ETS e RemTech Expo, il forum ha confermato il proprio ruolo di piattaforma dinamica e inclusiva per il dialogo strategico sulla sostenibilità ambientale e sullo sviluppo economico innovativo, con particolare attenzione alle sfide e alle opportunità del territorio tarantino.

Durante le due giornate di lavori, ospitate negli spazi del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo dell'Università degli Studi "Aldo Moro", si sono alternati 150 relatori, tra saluti istituzionali, 13 tavole rotonde, una sessione internazionale in lingua inglese, incontri del Bioeconomy Day, e i B2B per l'internazionalizzazione organizzati da ICE – Agenzia per la promozione all'estero, novità di questa edizione.

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

Nella seconda giornata, è intervenuta in presenza il viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Vannia Gava, che ha confermato l'impegno del Governo per Taranto. Ha partecipato in diretta anche la vicepresidente del Parlamento Europeo, Pina Picierno, confermando la sua vicinanza al Forum e al territorio.

Regione Puglia presente in entrambe le giornate: il presidente Michele Emiliano è intervenuto in diretta nella prima, mentre nella seconda sono saliti sul palco l'assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci e l'assessora all'Ambiente Serena Triggiani.

Le tavole rotonde hanno generato un fitto scambio di idee, progetti e visioni che, in molti casi, sono destinati a tradursi in azioni concrete con ricadute positive su Taranto. Un lavoro strutturato e coordinato dal Comitato Tecnico Scientifico, guidato da Vito Felice Uricchio (Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica e riqualificazione dell'area di Taranto – CNR-ITC), con la collaborazione di Patrick Poggi (presidente di Eurota ETS) e Silvia Paparella (General Manager di RemTech Expo). Ma il TEF 2025 non si ferma qui: è previsto un follow-up con la pubblicazione di un estratto dei lavori, che sarà messo a disposizione di stakeholder e decisori politici, come da tradizione, per orientare in modo consapevole e strategico le future scelte di sviluppo del territorio ionico.

# Buonasera **(24)**

24 MAGGIO 2025

## **Numeri record per il Taranto Eco Forum 2025: ben 1.200 partecipanti, 150 relatori e 13 tavole rotonde.**

Due giornate intense di confronto su sostenibilità, innovazione e futuro del territorio. Forte la presenza delle istituzioni nazionali e regionali



TARANTO - Si è chiusa con un bilancio più che positivo la terza edizione del Taranto Eco Forum, l'appuntamento annuale che ha ormai assunto un ruolo centrale nel dibattito nazionale su ambiente, innovazione e sviluppo sostenibile. Per due giorni, la città di Taranto è stata il cuore pulsante di un confronto aperto e multilivello tra istituzioni, imprese, startup, accademici e rappresentanti del terzo settore.

Organizzato da Eurota Ets in collaborazione con RemTech Expo, il forum si è svolto negli spazi del Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi "Aldo Moro" e ha registrato la presenza fisica di 1.200 partecipanti, accorsi da ogni parte d'Italia per assistere agli interventi di 150 relatori distribuiti tra sessioni istituzionali, focus tematici, incontri B2B e appuntamenti internazionali.

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

Al centro del dibattito, le sfide ambientali e le opportunità economiche del territorio, con un chiaro obiettivo: passare dalla visione all'azione, facendo del TEF un volano per iniziative concrete sul territorio ionico. Un messaggio ribadito più volte nelle 13 tavole rotonde che hanno animato il programma, dove sono stati presentati progetti operativi pronti a incidere sulla realtà locale.

L'edizione 2025 si è distinta anche per l'introduzione di nuovi format, come gli incontri business to business per l'internazionalizzazione delle imprese, realizzati con il supporto dell'agenzia ICE, e per una sessione internazionale in lingua inglese, a testimonianza del respiro sempre più ampio dell'evento.

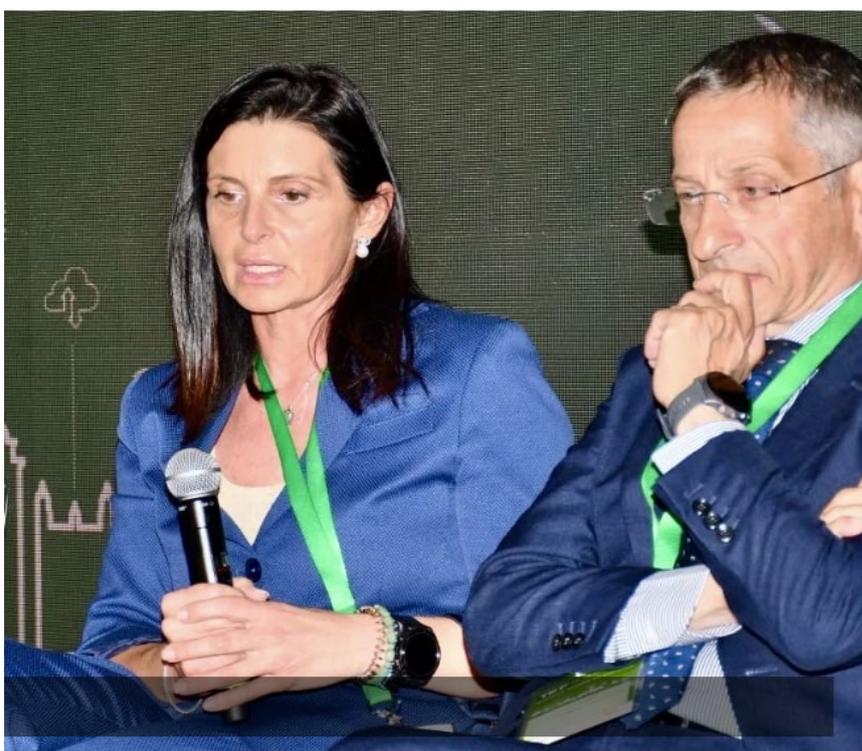
Il momento istituzionale ha visto la partecipazione di figure di primo piano.

A coordinare i lavori, il Comitato Tecnico Scientifico guidato da Vito Felice Uricchio, attuale commissario per la bonifica e riqualificazione dell'area di Taranto, affiancato da Patrick Poggi, presidente di Eurota, e Silvia Paparella, direttrice generale di RemTech Expo.

Il percorso del TEF 2025 però non si chiude qui. Come di consueto, nelle prossime settimane verrà pubblicato un estratto dei contenuti sviluppati nel corso delle giornate di lavori, che sarà messo a disposizione di decisori pubblici e stakeholder. Un documento pensato per indirizzare le scelte future sullo sviluppo sostenibile di Taranto, rendendo il Forum uno strumento concreto di orientamento e pianificazione territoriale.



24 Maggio 2025



## **TEF 2025 chiude con 1200 presenze, 13 tavole rotonde e 150 relatori**

Si è conclusa con un bilancio più che positivo la terza edizione del TEF – Taranto Eco Forum, evento nazionale dedicato ai temi dell’ambiente, dell’innovazione e dello sviluppo sostenibile. La manifestazione, organizzata da Eurota Ets e RemTech Expo, si è tenuta il 6 e 7 maggio presso il Dipartimento Jonico dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”.

A Taranto sono giunti 1200 partecipanti in presenza e 150 relatori provenienti da tutta Italia, per un totale di 13 tavole rotonde, sessioni tematiche, confronti B2B e incontri

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

istituzionali. Tra le novità dell'edizione 2025, la presenza dell'Agenzia ICE con attività per l'internazionalizzazione delle imprese e la sessione speciale del Bioeconomy Day. Nel corso della seconda giornata è intervenuta in presenza Vannia Gava, viceministra dell'ambiente e della sicurezza energetica, che ha confermato l'impegno del Governo per la città di Taranto, dopo il videomessaggio inviato nella giornata inaugurale. In diretta anche il saluto di Pina Picierno, vicepresidente del Parlamento Europeo, che ha ribadito la centralità del forum nei percorsi di sostenibilità europei.

La Regione Puglia ha partecipato attivamente all'iniziativa con il presidente Michele Emiliano, collegato il primo giorno, e gli assessori Alessandro Delli Noci (sviluppo economico) e Serena Triggiani (ambiente), intervenuti nel secondo giorno.

Il forum ha rappresentato un'importante piattaforma di dialogo tra istituzioni, imprese, startup, mondo accademico e società civile, con l'obiettivo di passare concretamente dalla visione all'azione. Un lavoro guidato dal Comitato Tecnico Scientifico coordinato da Vito Felice Uricchio (CNR-ITC), con la collaborazione di Patrick Poggi, presidente di Eurota, e Silvia Paparella, General Manager di RemTech Expo.

A conclusione dell'evento, è prevista la pubblicazione di un estratto operativo dei lavori, che sarà distribuito agli stakeholder e ai decisori politici come contributo concreto alla pianificazione delle future politiche ambientali e di sviluppo per il territorio ionico.

## Bonifiche, Taranto traccia la rotta



**La chiusura dei lavori, il tema di questa edizione è stata la transizione giusta**

TARANTO - Con 120 relatori, 34 tra enti e istituzioni patrocinanti, 16 aziende partner e collaborazioni con imprese del calibro di Edison Next e CTE Calliope e Eni, un comitato tecnico scientifico presieduto da Vito Felice Uricchio (Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto) con 70 partecipanti, oltre 100 collegamenti in streaming per la sessione internazionale (una trentina i paesi coinvolti, tra i quali Perù, Brasile, Marocco, Usa, Austria, Grecia, Bangladesh e, naturalmente, Italia), è andata in archivio la seconda edizione del Taranto Eco Forum.

L'evento è stato organizzato da Eurota ETS e RemTech Expo con l'alto patrocinio del Parlamento Europeo e in collaborazione con il Comune di Taranto. Fil rouge di questa edizione è stata la transizione giusta, declinata attraverso otto aree tematiche. La seconda e ultima giornata dell'evento è stata caratterizzata dall'approfondimento dedicato al "Manifesto della Scienza", recentemente presentato a Roma dall'Italian

Scientists Association. Tra gli interventi qualificati, moderati ieri mattina dal direttore della «Gazzetta», Mimmo Mazza, quello di Vito Felice Uricchio, presidente del comitato tecnico scientifico del Tef, come detto.

*«In queste due giornate intense e ricche di contenuti – il commento di Uricchio – abbiamo ricevuto tante sollecitazioni che saranno prese in considerazione. È importante questo scambio annuale che ci aggiorna sulle iniziative che avvengono nel panorama internazionale e che possono essere messe a terra anche nel territorio tarantino. Per una transizione sempre più giusta e concreta, concretezza nel senso della quale dovremmo agire con il contributo di tutti». Uricchio è entrato nel merito delle attività del suo incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto. «Stiamo partendo con questa nuova fase e spero quanto prima possa essere costituita la struttura di missione che consentirà di poter operare quanto prima. La bonifica - ha aggiunto il commissario Uricchio -, non è solo esclusivamente bonifica delle matrici ambientali. Sicuramente è fondamentale bonificare il suolo, le acque e superficiali sotterranee, però è anche importante avviare un percorso di bonifica anche culturale dell'intero territorio e su questo stiamo lavorando molto efficacemente. Abbiamo anche in questo senso avviato un percorso partecipativo che si avvale fortemente del mondo scientifico e in particolare dell'Università di Bari - ha aggiunto ancora -, e abbiamo definito un programma che è stato condiviso ai vari livelli: dal ministero dell'Ambiente, alla Regione Puglia, alle amministrazioni comunali. Utilizzando bene le risorse - ha concluso Uricchio -, possiamo far molto».*



Maggio 25, 2025

## Taranto, TEF: chiusa la terza edizione. I massimi vertici istituzionali a confronto su ambiente e innovazione



**Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**  
*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

Si è conclusa con grande successo la terza edizione del **TEF – Taranto Eco Forum**, l'appuntamento annuale di riferimento per i settori dell'ambiente e dell'innovazione che ha visto riunirsi nel capoluogo ionico istituzioni di primo piano, esperti, rappresentanti del mondo delle imprese, *startup* innovative, associazioni e *stakeholder* provenienti da tutto il Paese. L'evento, organizzato da **Eurota Ets** e **RemTech Expo**, ancora una volta ha rappresentato una piattaforma dinamica e inclusiva per il dialogo e il confronto sui temi strategici legati alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo economico innovativo, con un'attenzione particolare alle sfide e alle opportunità del territorio.



Nelle due giornate di confronto, ospitate negli spazi del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture – Università degli Studi "Aldo Moro", **1200 partecipanti in presenza** hanno ascoltato i **150 relatori** che si sono avvicendati tra saluti istituzionali, tavole rotonde, la sessione internazionale in lingua inglese, gli incontri organizzati nell'ambito del **Bioeconomy Day** e i B2B con le imprese per l'internazionalizzazione predisposti dall'agenzia ICE, novità dell'edizione 2025. La seconda giornata ha visto la partecipazione in presenza del viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica **Vannia Gava** che, dopo il videomessaggio della prima giornata, ha confermato l'impegno del Governo per Taranto. Ha ribadito la sua vicinanza al territorio e al TEF anche la vicepresidente del Parlamento Europeo **Pina Picierno**, intervenuta in diretta durante i saluti istituzionali della seconda giornata.

Significativa la presenza della Regione Puglia al TEF – Taranto Eco Forum. La prima giornata ha ospitato il collegamento in diretta del presidente **Michele Emiliano**, mentre durante la seconda giornata si sono avvicendati sul palco dei saluti l'assessore allo Sviluppo Economico **Alessandro Delli Noci** e la collega titolare dell'Ambiente **Serena Triggiani**. In ognuna delle ben **13 tavole rotonde** che hanno puntellato l'evento, sono stati approfonditi progetti, idee e visioni che, nella maggior parte dei casi, si tradurranno in azioni concrete che riverteranno i loro effetti su Taranto, in ossequio alla prospettiva che l'edizione 2025 del TEF si era data: passare, appunto, dalla visione all'azione. Un lavoro corposo, costruito grazie al Comitato Tecnico Scientifico coordinato da **Vito Felice Uricchio** (Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto – CNR-ITC), con la fattiva collaborazione di **Patrick Poggi** (presidente di Eurota Ets) e **Silvia Paparella** (General Manager RemTech Expo). Il TEF – Taranto Eco Forum 2025, tuttavia, non ha ancora esaurito il suo percorso. Come azione di *follow-up*, infatti, gli organizzatori procederanno alla pubblicazione di un estratto dei lavori compiuti nelle due giornate che, come da tradizione consolidata, sarà messo a disposizione degli *stakeholder* e dei decisori politici per orientare al meglio le scelte di sviluppo che riguardano il territorio ionico.

la Repubblica

 **Economia**

26 maggio 2025

# TEF 2025 si chiude con successo: 1200 partecipanti e 150 relatori



(Teleborsa) - Si è conclusa con grande successo la terza edizione del TEF – Taranto Eco Forum, l'appuntamento annuale che mette al centro ambiente ed innovazione, chiamando nel capoluogo ionico istituzioni, esperti, imprese, startup innovative, associazioni e stakeholder provenienti da tutto il Paese.

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

L'evento, organizzato da Eurota Ets e RemTech Expo, ancora una volta ha rappresentato una piattaforma dinamica e inclusiva per il dialogo e confronto sui temi strategici legati alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo economico innovativo, con un'attenzione particolare alle sfide e alle opportunità del territorio.

Nelle due giornate di confronto, ospitate negli spazi del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture - Università degli Studi "Aldo Moro", 1200 partecipanti in presenza hanno ascoltato i 150 relatori che si sono avvicendati tra saluti istituzionali, tavole rotonde, la sessione internazionale in lingua inglese, gli incontri organizzati nell'ambito del Bioeconomy Day e i B2B con le imprese per l'internazionalizzazione predisposti dall'agenzia ICE, novità dell'edizione 2025.

La seconda giornata ha visto la partecipazione in presenza del viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Vannia Gava che, ha confermato l'impegno del Governo per Taranto. Anche la vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picierno, intervenuta in diretta durante i saluti istituzionali della seconda giornata ha ribadito la sua vicinanza al territorio e al TEF.

Significativa la presenza della Regione Puglia. La prima giornata ha ospitato il collegamento in diretta del presidente Michele Emiliano, nella seconda giornata si sono avvicendati sul palco dei saluti l'assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci e la collega titolare dell'Ambiente Serena Triggiani.

In ognuna delle 13 tavole rotonde che hanno puntellato l'evento, sono stati approfonditi progetti, idee e visioni che, nella maggior parte dei casi, si tradurranno in azioni concrete che riverteranno i loro effetti su Taranto, in ossequio alla prospettiva che l'edizione 2025 del TEF si era data: passare, appunto, dalla visione all'azione. Un lavoro corposo, costruito grazie al Comitato Tecnico Scientifico coordinato da Vito Felice Uricchio (Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto – CNR-ITC), con la fattiva collaborazione di Patrick Poggi (presidente di Eurota Ets) e Silvia Paparella (General Manager RemTech Expo).

## **LA STAMPA**

26/05/2025

### **TEF 2025 si chiude con successo: 1200 partecipanti e 150 relatori**

Due giornate di grande richiamo a livello istituzionale e imprenditoriale

---



Si è conclusa con grande successo la terza edizione del TEF – Taranto Eco Forum, l'appuntamento annuale che mette al centro ambiente ed innovazione, chiamando nel capoluogo ionico istituzioni, esperti, imprese, startup innovative, associazioni e stakeholder provenienti da tutto il Paese. L'evento, organizzato da Eurota Ets e RemTech Expo, ancora una volta ha rappresentato una piattaforma dinamica e inclusiva per il dialogo e confronto sui temi strategici legati alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo economico innovativo, con un'attenzione particolare alle sfide e alle opportunità del territorio. Nelle due giornate di confronto, ospitate negli spazi del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture - Università degli Studi "Aldo Moro", 1200 partecipanti in presenza hanno ascoltato i 150 relatori che si sono avvicendati tra saluti istituzionali, tavole rotonde, la sessione internazionale in lingua inglese, gli incontri organizzati nell'ambito del Bioeconomy Day e i B2B con le imprese per l'internazionalizzazione predisposti dall'agenzia ICE, novità dell'edizione 2025.

La seconda giornata ha visto la partecipazione in presenza del viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Vannia Gava che, ha

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

confermato l'impegno del Governo per Taranto. Anche la vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picierno, intervenuta in diretta durante i saluti istituzionali della seconda giornata ha ribadito la sua vicinanza al territorio e al TEF. Significativa la presenza della Regione Puglia. La prima giornata ha ospitato il collegamento in diretta del presidente Michele Emiliano, nella seconda giornata si sono avvicendati sul palco dei saluti l'assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci e la collega titolare dell'Ambiente Serena Triggiani. In ognuna delle 13 tavole rotonde che hanno puntellato l'evento, sono stati approfonditi progetti, idee e visioni che, nella maggior parte dei casi, si tradurranno in azioni concrete che riverseranno i loro effetti su Taranto, in ossequio alla prospettiva che l'edizione 2025 del TEF si era data: passare, appunto, dalla visione all'azione. Un lavoro corposo, costruito grazie al Comitato Tecnico Scientifico coordinato da Vito Felice Uricchio (Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto – CNR-ITC), con la fattiva collaborazione di Patrick Poggi (presidente di Eurota Ets) e Silvia Paparella (General Manager RemTech Expo).

## // RISPARMIO

### Economia

26-05-2025

## **TEF 2025 si chiude con successo: 1200 partecipanti e 150 relatori**



(Teleborsa) - Si è conclusa con grande successo la terza edizione del TEF – Taranto Eco Forum, l'appuntamento annuale che mette al centro ambiente ed innovazione, chiamando nel capoluogo ionico istituzioni, esperti, imprese, startup innovative, associazioni e stakeholder provenienti da tutto il Paese.

L'evento, organizzato da Eurota Ets e RemTech Expo, ancora una volta ha rappresentato una piattaforma dinamica e inclusiva per il dialogo e confronto sui temi strategici legati alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo economico innovativo, con un'attenzione particolare alle sfide e alle opportunità del territorio.

Nelle due giornate di confronto, ospitate negli spazi del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture - Università degli Studi "Aldo Moro", 1200 partecipanti in presenza hanno ascoltato i 150 relatori che si sono avvicendati tra saluti istituzionali, tavole rotonde, la sessione internazionale in lingua inglese, gli incontri organizzati nell'ambito del Bioeconomy Day e i B2B con le imprese per l'internazionalizzazione predisposti dall'agenzia ICE, novità dell'edizione 2025.

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

La seconda giornata ha visto la partecipazione in presenza del viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Vannia Gava che, ha confermato l'impegno del Governo per Taranto. Anche la vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picierno, intervenuta in diretta durante i saluti istituzionali della seconda giornata ha ribadito la sua vicinanza al territorio e al TEF.

Significativa la presenza della Regione Puglia. La prima giornata ha ospitato il collegamento in diretta del presidente Michele Emiliano, nella seconda giornata si sono avvicendati sul palco dei saluti l'assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci e la collega titolare dell'Ambiente Serena Triggiani.

In ognuna delle 13 tavole rotonde che hanno puntellato l'evento, sono stati approfonditi progetti, idee e visioni che, nella maggior parte dei casi, si tradurranno in azioni concrete che riverseranno i loro effetti su Taranto, in ossequio alla prospettiva che l'edizione 2025 del TEF si era data: passare, appunto, dalla visione all'azione. Un lavoro corposo, costruito grazie al Comitato Tecnico Scientifico coordinato da Vito Felice Uricchio (Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto – CNR-ITC), con la fattiva collaborazione di Patrick Poggi (presidente di Eurota Ets) e Silvia Paparella (General Manager RemTech Expo



26 Maggio 2025



(Teleborsa) – Si è conclusa con grande successo la terza edizione del TEF – Taranto Eco Forum, l'appuntamento annuale che mette al centro ambiente ed innovazione, chiamando nel capoluogo ionico istituzioni, esperti, imprese, startup innovative, associazioni e stakeholder provenienti da tutto il Paese.

L'evento, organizzato da Eurota Ets e RemTech Expo, ancora una volta ha rappresentato una piattaforma dinamica e inclusiva per il dialogo e confronto sui temi strategici legati alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo economico innovativo, con un'attenzione particolare alle sfide e alle opportunità del territorio.

Nelle due giornate di confronto, ospitate negli spazi del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture – Università degli Studi "Aldo Moro", 1200 partecipanti in presenza hanno ascoltato i 150 relatori che si sono avvicendati tra saluti istituzionali, tavole rotonde, la sessione internazionale in lingua inglese, gli incontri organizzati nell'ambito del Bioeconomy Day e i B2B con le imprese per l'internazionalizzazione predisposti dall'agenzia ICE, novità dell'edizione 2025.

La seconda giornata ha visto la partecipazione in presenza del viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Vannia Gava che, ha confermato l'impegno del Governo per Taranto. Anche la vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picierno, intervenuta in diretta durante i saluti istituzionali della seconda giornata ha ribadito la sua vicinanza al territorio e al TEF.

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

Significativa la presenza della Regione Puglia. La prima giornata ha ospitato il collegamento in diretta del presidente Michele Emiliano, nella seconda giornata si sono avvicendati sul palco dei saluti l'assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci e la collega titolare dell'Ambiente Serena Triggiani.

In ognuna delle 13 tavole rotonde che hanno puntellato l'evento, sono stati approfonditi progetti, idee e visioni che, nella maggior parte dei casi, si tradurranno in azioni concrete che riverseranno i loro effetti su Taranto, in ossequio alla prospettiva che l'edizione 2025 del TEF si era data: passare, appunto, dalla visione all'azione. Un lavoro corposo, costruito grazie al Comitato Tecnico Scientifico coordinato da Vito Felice Uricchio (Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto – CNR-ITC), con la fattiva collaborazione di Patrick Poggi (presidente di Eurota Ets) e Silvia Paparella (General Manager RemTech Expo).



28 MAGGIO 2025



## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

Il progetto europeo **GreenLife4Seas (GL4S)** è stato ufficialmente selezionato per prendere parte alla campagna "**European Maritime Day In My Country 2025**", promossa dalla Commissione Europea dal 2018. Obiettivo: far comprendere ai cittadini che le attività marittime: turismo costiero, pesca, navigazione, acquacoltura, trasporto marittimo, energie rinnovabili off-shore sono fondamentali per l'ambiente e le economie dell'Unione Europea.

Nell'ambito di questa iniziativa, che vedrà coinvolta la città di Taranto con Marina Militare, Guardia Costiera, il progetto **GreenLife4Seas (GL4S)**, coordinato dal Politecnico di Bari (dipartimento DICATECh), ha organizzato assieme a CNR-IRSA Taranto l'evento dal titolo "*Sedimenti e Gusci di Mitili: una straordinaria storia da raccontare*". L'iniziativa si terrà **venerdì, 30 maggio**, dalle ore **9,15**, presso il Castello Aragonese della Marina Militare.

L'incontro, nella forma di workshop interattivo, mirerà a sensibilizzare e condividere esperienze e ricerche in corso su temi cruciali come la gestione sostenibile dei sedimenti marini e il riutilizzo innovativo dei gusci di mitili a cui è dedicato il progetto GreenLife4Seas.

L'evento vedrà la partecipazione di autorità marittime, accademici, ricercatori, studenti. Tra gli interventi previsti, figurano quelli del Commissario straordinario per la bonifica di Taranto, dott. Vito Uricchio, e della prof.ssa Claudia Vitone del Politecnico di Bari, che illustrerà il contributo del progetto GL4S nel trasformare gli scarti marini in nuove risorse.

**I primi prototipi.** Per l'occasione, saranno presentati i primi prototipi sviluppati dal team del progetto GL4S e un laboratorio interattivo, aperto a tutti i partecipanti, per toccare con mano le potenzialità della scienza al servizio dell'ambiente.

L'evento si inserisce nel quadro dell'impegno del progetto GreenLife4Seas, finanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, che mira al recupero e riutilizzo sostenibile dei sedimenti dragati e dei gusci di mitili in ambito portuale, contribuendo alla transizione verso una blue economy circolare.

## **Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

**Questo il programma completo:**

**Ore 9,15.** Introduzione. Comandante, Rosario Meo, Capitaneria di Porto di Taranto; Capitano di Vascello Cosimo Viscardi, Comando Interregionale Marittimo Sud; Ing. Lorenzo Ferrara, Tecnopolo Mediterraneo di Taranto; dott. Salvatore Toma, Confindustria Taranto; Amm. Isp. (CP) Vincenzo Leone, Direzione Marittima e AdSPMAM– Direttore marittimo e Commissario Straordinario.

**Ore 9,45.** "Maree di Cambiamento: l'Agenda del Commissario per la bonifica e la rigenerazione dei Mari di Taranto" dott. Vito Uricchio, Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

**Ore 10:00.** "La gestione dei sedimenti nell'ambito della Pianificazione di Bacino Distrettuale", dott. geol. Gennaro Capasso, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

**Ore 10,15.** "GreenLife4Seas (GL4S): da scienza e tecnologia nuovi paradigmi per scarti di origine marina"; Prof.ssa Claudia Vitone, Politecnico di Bari.

**Ore 10,30.** Problematiche relative ai sedimenti marini: stato attuale, criticità e proposte di gestione sostenibile dott.ssa Magda Di Leo, CNR IRSA.

**Ore 10,45.** "L'importanza del progetto GreenLife4Seas per i porti"; ing. Nancy Attolico, AdSPMAM.

**Ore 11,00.** "Impatto dell'uomo sull'ecosistema marino". Presentazione a cura degli studenti classi 2^A e 2^C, IPSSEAO "Mediterraneo" Pulsano (TA).

**Ore 11,15. Dimostrazioni sperimentali.** "I primi prototipi di GreenLife4Seas: dalla ricerca all'applicazione"; dott.ssa Rossella Petti e dott.ssa Matilda Mali, Politecnico di Bari. "Geodesign. Materiali per ridefinire i confini tra mare e terra"; prof.ssa Rossana Carullo e studenti di Geodesign del Politecnico di Bari. Laboratorio interattivo Esperienze pratiche e confronto con i partecipanti.

**Il Progetto in breve.** GREENLIFE4SEAS (GReen Engineering solutions: a new LIFE for SEdiments And Shelle) è un progetto fortemente sostenuto dall'Unione Europea. Esso nasce dall'urgente necessità di trovare soluzioni sostenibili a due forti preoccupazioni ambientali: la produzione e lo smaltimento di 200 milioni di metri cubi di sedimenti, spesso contaminati, che vengono dragati ogni anno nei porti dell'Unione Europea e di 490.000 tonnellate annue di conchiglie (soprattutto cozze), quali rifiuti dell'acquacoltura dell'UE.

GREENLIFE4SEAS ha inteso rispondere a queste esigenze dal 2023 con appositi studi e ricerche, sperimentazioni orientati a trasformare tali distinti rifiuti (che comportano relativi costi di smaltimento) in materia prima con relativo valore economico.

**Il progetto si fonda su tre pilastri principali.** La realizzazione, alla scala reale, di quattro sottoprodotti innovativi: polvere di guscio, blocchi di pavimentazione, frangiflutti, massa stabilizzata per il settore edilizio, realizzati principalmente dal riutilizzo di gusci e sedimenti dragati (previa bonifica, se inquinati) e prodotti direttamente in situ con una tecnologia di miscelazione originale. Lo sviluppo di un modello di business solido e sostenibile per la raccolta e il trattamento in situ di gusci di mitili e sedimenti dragati, basato sulla tecnologia prototipale di un impianto mobile (GL4S) che produce i nuovi sottoprodotti: blocchi di pavimentazione, frangiflutti, stabilizzati, massa. Il superamento delle barriere normative attraverso la definizione di uno specifico protocollo autorizzativo per il riutilizzo dei sedimenti dragati per soluzioni ingegneristiche, quali sottoprodotti pilota da realizzare nel corso del GREENLIFE4SEAS. GREENLIFE4SEAS ha coinvolto direttamente due Stati membri dell'UE: Italia e Grecia. I porti coinvolti sono: Bari, Barletta, La Spezia, Atene-Pireo.

## **Il Politecnico di Bari coordina il progetto europeo GreenLife4Seas per il riuso degli scarti del mare**



**L'università barese è stata selezionata per prendere parte alla campagna European maritime day in my country 2025, promossa dalla Commissione europea dal 2018**

Far comprendere ai cittadini che le attività marittime come turismo costiero, pesca, navigazione, acquacoltura, trasporto marittimo ed energie rinnovabili off-shore sono fondamentali per l'ambiente e le economie dell'Unione europea. Con questo obiettivo il progetto europeo GreenLife4Seas, coordinato dal Politecnico di Bari, è stato selezionato per prendere parte alla campagna European maritime day in my country 2025, promossa dalla Commissione europea dal 2018.

Nell'ambito di questa iniziativa il prossimo 30 maggio nel castello Aragonese della Marina militare di Taranto è stato organizzato l'evento 'Sedimenti e gusci di mitili: una straordinaria storia da raccontare'. Sarà l'occasione, spiega il PoliBa in una nota, per sensibilizzare e condividere esperienze e ricerche in corso su temi cruciali come la

**Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025**

*Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto*

---

gestione sostenibile dei sedimenti marini e il riutilizzo innovativo dei gusci di mitili a cui è dedicato il progetto GreenLife4Seas.

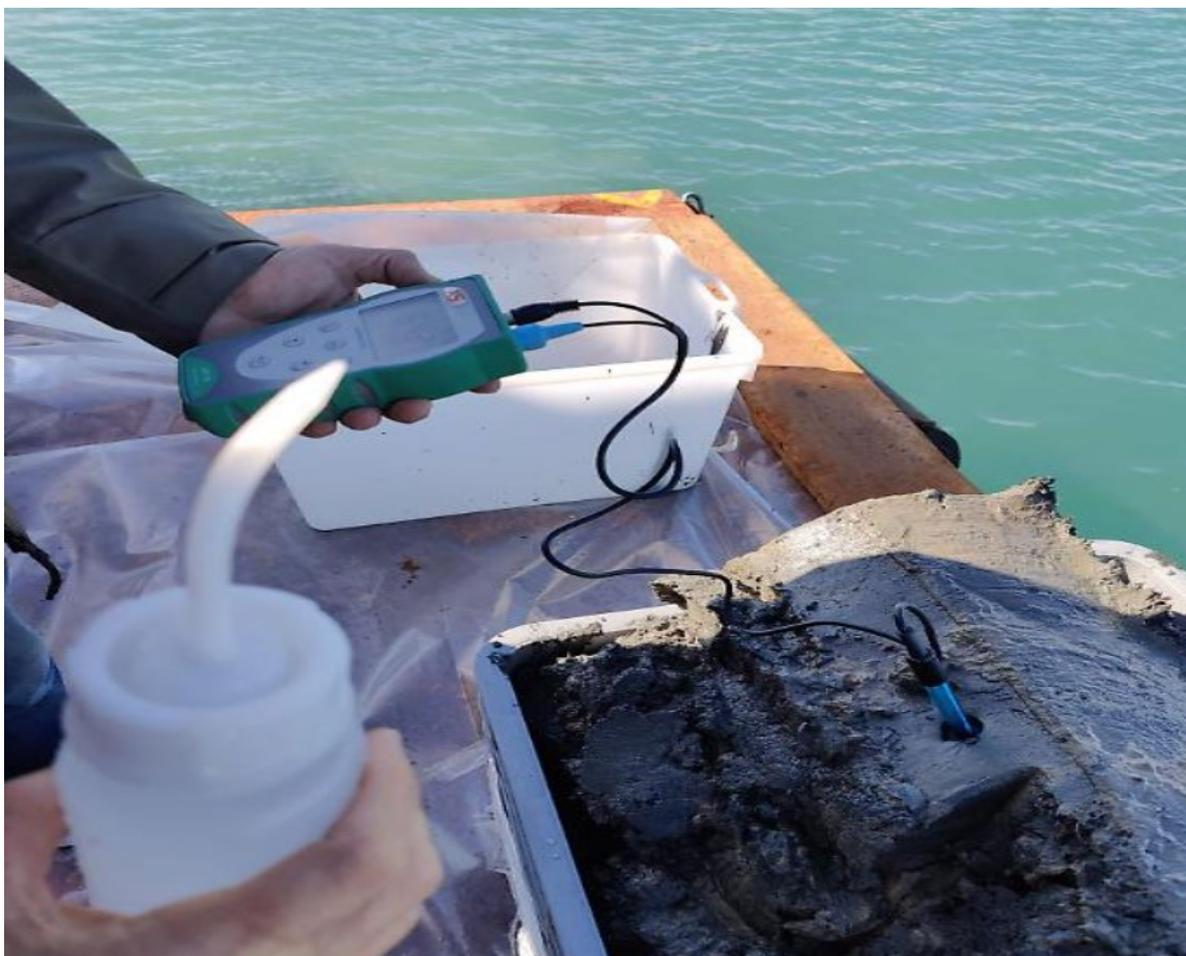
Saranno inoltre presentati i primi prototipi sviluppati dal team del progetto e un laboratorio interattivo, aperto a tutti i partecipanti, per toccare con mano le potenzialità della scienza al servizio dell'ambiente. Il progetto punta a realizzare quattro sottoprodotti innovativi: polvere di guscio, blocchi di pavimentazione, frangiflutti, massa stabilizzata per il settore edilizio, realizzati principalmente dal riutilizzo di gusci e sedimenti dragati e prodotti con una tecnologia di miscelazione originale. Mira inoltre a sviluppare un modello di business solido e sostenibile per la raccolta e il trattamento di gusci di mitili e sedimenti dragati e a produrre i nuovi sottoprodotti.

# Buonasera (24)

## Scarti marini e innovazione, a Taranto la sfida europea per il mare sostenibile

28 MAGGIO 2025

Il Politecnico di Bari guida il progetto GreenLife4Seas: dal riuso dei sedimenti e delle conchiglie nuove soluzioni per porti e costruzioni. Workshop al Castello Aragonese



TARANTO – Trasformare i rifiuti del mare in risorse per il futuro. È questo l'obiettivo del progetto GreenLife4Seas (GL4S), coordinato dal Politecnico di Bari, selezionato tra le iniziative dell'European Maritime Day In My Country 2025, la campagna lanciata

dalla Commissione Europea per accendere i riflettori sull'importanza delle attività marittime per l'ambiente e le economie dell'Unione.

Venerdì 30 maggio, dalle 9.15, il progetto sarà protagonista di un workshop interattivo dal titolo *“Sedimenti e gusci di mitili: una straordinaria storia da raccontare”*, ospitato nel Castello Aragonese di Taranto, con la collaborazione del CNR-IRSA e della Marina Militare. All'incontro prenderanno parte autorità marittime, accademici, studenti e ricercatori, in un confronto sulle nuove tecnologie per il recupero dei sedimenti dragati e dei gusci di molluschi, come le cozze, trasformati in sottoprodotti utili per l'edilizia, le infrastrutture portuali e la difesa costiera.

Il progetto GL4S, finanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, nasce per affrontare due emergenze ambientali: ogni anno nei porti europei vengono dragati circa 200 milioni di metri cubi di sedimenti, spesso contaminati, e generate oltre 490.000 tonnellate di conchiglie, scarto dell'acquacoltura. L'iniziativa punta a ridurre l'impatto ambientale e i costi di smaltimento, convertendo questi rifiuti in materiali ecosostenibili.

Durante il workshop saranno presentati i primi prototipi sviluppati dal team GL4S: blocchi per pavimentazione, frangiflutti e massa stabilizzata per l'edilizia, ottenuti grazie a una tecnologia di miscelazione in situ. Inoltre, i partecipanti potranno prendere parte a un laboratorio pratico per scoprire il potenziale dei materiali marini rigenerati.

Il progetto ha coinvolto Italia e Grecia e interessa i porti di Bari, Barletta, La Spezia e Atene-Pireo. Tre i pilastri dell'intervento: produzione dei nuovi materiali, sviluppo di un modello di business basato su un impianto mobile e definizione di un protocollo autorizzativo per l'uso dei sedimenti bonificati come sottoprodotti edilizi.

Tra gli interventi più attesi ci saranno quelli di Vito Uricchio, Commissario straordinario per la bonifica di Taranto, e della prof.ssa Claudia Vitone del Politecnico di Bari, che illustrerà come la ricerca stia trasformando scarti marini in risorse circolari. Sarà inoltre presentata un'attività a cura degli studenti dell'IPSSEAO Mediterraneo di Pulsano, seguita da dimostrazioni sperimentali e mostre tematiche.

L'evento si configura come un importante momento di sensibilizzazione ambientale, in linea con l'obiettivo dell'Unione Europea di proteggere almeno il 30% dei mari entro il 2030, e dimostra come l'innovazione scientifica possa guidare la transizione verso una vera economia blu circolare.

## **Link a servizi TV**

- <https://www.corriereditaranto.it/2024/04/03/bonifiche-ci-sara-la-svolta-tanto-attesa/>
- <https://www.bing.com/videos/riverview/relatedvideo?q=tarantotoday+mar+piccolo+biodiversita%c3%a0&mid=B671D90DF80B2980400AB671D90DF80B2980400A&FORM=VIRE>
- <https://www.trnews.it/2025/05/22/taranto-tef-2025-dalla-visione-allazione/>
- [https://www.youtube.com/watch?v=\\_24qIdpEp5A&t=76s](https://www.youtube.com/watch?v=_24qIdpEp5A&t=76s)
- <https://www.facebook.com/watch/?v=24124620727142619&rdid=PuCFZwPwICAgwtMs>

## **Sitografia**

- [https://www.quotidianodipuglia.it/taranto/bonifiche\\_dossier\\_confronto\\_ispra\\_avviare\\_recupero-8817059.html](https://www.quotidianodipuglia.it/taranto/bonifiche_dossier_confronto_ispra_avviare_recupero-8817059.html)
- <https://www.blunote.it/news/200277396998/taranto-due-giornate-per-esplorare-la-biodiversita-del-mar-piccolo>
- <https://buonasera24.it/news/cronaca/890330/cosi-si-riscopre-la-biodiversita-del-mar-piccolo.html>
- <https://oraquadra.info/2025/05/13/alla-scoperta-della-biodiversita-del-mar-piccolo/>
- <https://www.puglialive.net/taranto-alla-scoperta-della-biodiversita-del-mar-piccolo/>
- <https://www.ilgiornaledelsud.com/alla-scoperta-della-biodiversita-del-mar-piccolo/>
- <https://www.tarantotoday.it/ambiente/mar-piccolo-cittadini-scientiati-biodiversita-13-05-2025.html>
- <https://www.radiocittadella.it/2025/05/13/mini-bioblitz-sulle-rive-del-mar-piccolo-di-taranto/>
- <https://www.cronachetarantine.it/index.php/attualita/10467-due-giorni-alla-scoperta-della-biodiversita-del-mar-piccolo>
- <https://iltaccodibacco.it/puglia/eventi/294907.html>
- [https://www.trmtv.it/scienza-e-salute/ambiente/2025\\_05\\_14/480788.html](https://www.trmtv.it/scienza-e-salute/ambiente/2025_05_14/480788.html)
- <https://www.noinotizie.it/14-05-2025/taranto-alla-scoperta-della-biodiversita-del-mar-piccolo/>
- <https://giornalemio.it/cronaca/alla-scoperta-della-biodiversita-del-mar-piccolo/>
- <https://oraquadra.info/2024/05/17/investire-nella-conservazione-dello-straordinario-capitale-naturale-del-mar-piccolo-di-taranto/>
- <https://www.antennasud.com/tef-taranto-eco-forum-2025-pronto-il-programma-definitivo/>
- [www.rainews.it/tgr/puglia/articoli/2025/05/nel-mar-piccolo-biodiversita-in-aumento-grazie-alle-bonifiche-a89b6cd6-fa9a-4019-8d18-7f869fe838d3.html](http://www.rainews.it/tgr/puglia/articoli/2025/05/nel-mar-piccolo-biodiversita-in-aumento-grazie-alle-bonifiche-a89b6cd6-fa9a-4019-8d18-7f869fe838d3.html)
- <https://www.msn.com/it-it/notizie/tecnologia/scienza/nel-mar-piccolo-di-taranto-la-biodiversita%3%A0-%3%A8-in-aumento/ar-AA1F7puL?ocid=BingNewsVerp>
- <https://www.pugliapress.org/2025/05/20/biodiversita-mar-piccolo-taranto/>
- [https://finanza.repubblica.it/News/2025/05/20/tef\\_2025\\_al\\_via\\_a\\_taranto\\_il\\_22\\_23\\_maggio\\_dalla\\_visione\\_allazione-107/](https://finanza.repubblica.it/News/2025/05/20/tef_2025_al_via_a_taranto_il_22_23_maggio_dalla_visione_allazione-107/)
- <https://www.puglianews.org/magazine/10168-nel-mar-piccolo-di-taranto-biodiversita-in-aumento.html>

## Rassegna Stampa - periodo 1° maggio - 31 maggio 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

---

- <https://www.cosmopolis.media/primo-piano/mar-piccolo-taranto-rifiorisce-biodiversita-dopo-chiusura-scarichi-abusivi/segreteria-di-redazione/>
- <https://www.oltreilfatto.it/2024/05/tef-taranto-eco-forum-pronto-il-programma/>
- <https://www.vocedelpopolo.org/2025/05/22/bonifica-ambientale-taranto-accordo-asi-uricchio/>
- <https://www.trnews.it/2025/05/22/taranto-tef-2025-dalla-visione-allazione/>
- <https://www.corriereditaranto.it/2025/05/23/tef-prime-azioni-sostenibili-per-taranto/>
- <https://giornalerosso blu.it/tef-2025-taranto-protagonista-della-transizione-ecologica/>
- <https://buonasera24.it/gallery/cronaca/891942/numeri-record-per-il-taranto-eco-forum-2025-ben-1-200-partecipanti-150-relatori-e-13-tavole-rotonde-le-foto.html>
- <https://www.antennasud.com/tef-2025-chiude-con-1200-presenze-13-tavole-rotonde-e-150-relatori/>
- <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/spettacoli/1507043/bonifiche-taranto-traccia-la-rotta.html>
- <https://www.tvpuglia.it/2025/05/25/taranto-tef-chiusa-la-terza-edizione-i-massimi-vertici-istituzionali-a-confronto-su-ambiente-e-innovazione/>
- [https://finanza.repubblica.it/News/2025/05/26/tef\\_2025\\_si\\_chiude\\_con\\_successo\\_1200\\_partecipanti\\_e\\_150\\_relatori-213/](https://finanza.repubblica.it/News/2025/05/26/tef_2025_si_chiude_con_successo_1200_partecipanti_e_150_relatori-213/)
- <https://finanza.lastampa.it/News/2025/05/26/tef-2025-si-chiude-con-successo-1200-partecipanti-e-150-relatori/MjEzXzIwMjUtMDUtMjZfVExC>
- <https://risparmio.tiscali.it/economia/articoli/tef-2025-si-chiude-successo-1200-partecipanti-150-relatori-00001/>
- <https://teleborsa.ansa.it/notiziario/economia/tef-2025-si-chiude-con-successo-1200-partecipanti-e-150-relatori/>
- <https://www.bariviva.it/notizie/ricerca-sedimenti-portuali-e-gusci-di-mitili-l-innovativo-progetto-europeo-coordinato-dal-politecnico-di-bari/>
- <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/gallery/curiosita/1735876/il-politecnico-di-bari-coordina-il-progetto-europeo-greenlife4seas-per-il-riuso-degli-scarti-del-mare.html>
- <https://buonasera24.it/gallery/cronaca/892372/scarti-marini-e-innovazione-a-taranto-la-sfida-europea-per-il-mare-sostenibile.html>
- <https://www.corriereditaranto.it/2024/04/03/bonifiche-ci-sara-la-svolta-tanto-attesa/>